

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 52

Spedizione in abbonamento postale - Filiale di Bologna
art. 2, comma 20/c - Legge 662/96

Euro 2,87

Anno 37

1 giugno 2006

N. 74

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio
2006, n. 680

Modalità e criteri per la presentazione delle domande per l'ottenimento di contributi in c/interessi da parte delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna ai sensi art. 40, comma 1, lett. d), L.R. 3/99 – Approvazione schema di convenzione con le banche, i confidi e le società leasing

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2006, n. 680

Modalità e criteri per la presentazione delle domande per l'ottenimento di contributi in c/interessi da parte delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna ai sensi art. 40, comma 1, lett. d), L.R. 3/99 – Approvazione schema di convenzione con le banche, i confidi e le società leasing

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Visti:

- il DLgs 31 marzo 1998, n.112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il DLgs 31 marzo 1998, n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art.4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

richiamati in particolare:

- l’art.14 del DLgs 31 marzo 1998, n. 112, secondo il quale sono conferite alle Regioni tutte le funzioni amministrative concernenti la materia dell’artigianato;
- l’art. 49 del DLgs 31 marzo 1998, n. 112, secondo il quale sono comprese tra le funzioni amministrative trasferite o delegate alle Regioni nelle materie relative allo sviluppo economico e alle attività produttive, anche quelle concernenti ogni tipo di intervento per agevolare l’accesso al credito nei limiti massimi stabiliti in base a legge dello Stato, nonché la disciplina dei rapporti con gli istituti di credito, la determinazione dei criteri dell’ammissibilità al credito agevolato ed i controlli sulla sua effettiva destinazione;
- l’art. 7, comma 6 del DLgs 31 marzo 1998, n. 123, relativo alle modalità di erogazione a favore delle imprese dei contributi in conto interessi;

vista inoltre la L.R. 21 aprile 1999, n. 3, recante “Riforma del sistema regionale e locale”;

richiamati in particolare:

- l’art. 40, comma 1, lettera d) della medesima legge regionale, secondo cui sono riservate alla Regione – in materia di artigianato – le funzioni di promozione e attuazione di programmi regionali per la valorizzazione delle produzioni, il sostegno alle esportazioni e l’internazionalizzazione delle imprese;
- l’art. 49, comma 1, lettera d) della medesima legge regionale, secondo cui sono di competenza della Regione i compiti e le funzioni amministrative concernenti l’agevolazione dell’accesso al credito e la capitalizzazione delle imprese;
- l’art. 54, comma 1 della medesima legge regionale, secondo cui «per l’attuazione degli obiettivi e degli interventi della Regione in materia di attività produttive industriali, in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale e dell’art. 10 del DLgs 31 marzo 1998, n. 123 e per perseguire finalità di delegificazione e semplificazione, il Consiglio regionale approva, su proposta della Giunta, un programma regionale di norma triennale»;
- l’art. 54, comma 5, lettera a) della medesima legge regionale, secondo cui il programma regionale sostiene altresì l’agevolazione dell’accesso al credito, ai sensi dell’art. 49 del DLgs n. 112 del 1998 e la capitalizzazione di impresa nonché la definizione dei criteri per il rapporto con gli istituti di credito;
- l’art. 58, comma 1, primo capoverso della medesima legge

regionale, secondo cui la Regione sviluppa azioni volte ad agevolare l’accesso al credito, disciplina i rapporti con gli istituti di credito, determina i criteri di ammissibilità al credito agevolato e i controlli sulla sua effettiva destinazione;

- l’art. 58, comma 2, primo capoverso della medesima legge regionale, il quale dispone che la Regione può costituire propri fondi per interventi di concessione di garanzia presso soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente in materia di garanzia e credito, con i quali stipula apposite convenzioni che definiscono i vincoli di destinazione dei fondi, i criteri di selezione dei beneficiari delle garanzie e le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie;
- l’art. 58, comma 5 della medesima legge regionale, secondo cui la Regione può sottoscrivere accordi integrativi con l’istituto tesoriere, ovvero con gli istituti tesorieri, ovvero con altri istituti di credito al fine di agevolare l’accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese;
- l’art. 58, comma 6 della medesima legge regionale, secondo cui i suddetti accordi integrativi definiscono, tra le altre condizioni nel medesimo comma indicate, i parametri di determinazione dei tassi di riferimento, i tempi e le procedure per la concessione dei finanziamenti;
- l’art. 58, comma 8 della medesima legge regionale, il quale stabilisce che la Regione può concedere contributi alle piccole e medie imprese al fine di ridurre il tasso di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito convenzionati e che, in tale caso, l’entità della riduzione del tasso di interesse è determinata dagli accordi integrativi sopra citati;

richiamati inoltre:

- la deliberazione del Consiglio regionale 5 novembre 2003, n. 526, recante “Programma triennale per le Attività produttive 2003-2005, in attuazione degli artt. 54 e 55 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3 ‘Riforma del sistema regionale e locale’ (Proposta della Giunta regionale in data 20 ottobre 2003, n. 2039”;

premesso:

- che la Regione Emilia-Romagna, al fine di promuovere processi di crescita, competitività e cambiamento del sistema economico e produttivo regionale, considera di prioritaria importanza il rafforzamento del sistema regionale dell’accesso al credito, in particolare per le PMI, qualificandone le finalità, i meccanismi e le condizioni di efficienza anche in base ai nuovi scenari internazionali e in vista della futura entrata in vigore dell’Accordo interbancario denominato Basilea 2;
- che, per tale ragione, nel Programma triennale per le Attività produttive 2003-2005 è stata ricompresa la Misura 1.1 “Accesso al credito ed interventi di agevolazione sugli investimenti”;
- che l’attuazione della suddetta Misura 1.1 è stata prevista in due specifiche Azioni, tra le quali, in particolare, l’Azione A “Fondi di garanzia per l’accesso al credito”;
- che l’Azione A sopra citata ha previsto che la Regione, in rapporto con il sistema regionale del credito, potesse sostenere l’agevolazione dell’accesso al credito da parte delle PMI mediante l’attuazione di interventi in garanzia effettuati attraverso propri fondi dedicati, in collaborazione con i consorzi fidi regionali dell’industria, dell’artigianato e della cooperazione;

dato atto:

- che, con la deliberazione di Giunta n. 287 del 16 febbraio 2004, si è proceduto ad una prima attuazione della citata Azione A, in particolare per quanto riguarda gli interventi comportanti la conseguente attuazione delle Misure: 1.2, “Interventi a sostegno della crescita d’impresa”; 4.2 Azione A, “Creazione di nuove imprese e ricambio generazionale: interventi regionali”; 5.2, “Sostegno ai percorsi di internazionalizzazione delle imprese”, Azioni A e B, i cui soggetti attuatori sono stati individuati nei consorzi fidi regionali dell’industria, dell’artigianato e della cooperazione;
- che gli interventi contenuti nella suddetta delibera 287/04 hanno previsto la costituzione di un fondo regionale di ga-

ranzia, diviso in tre separate sezioni dedicate, rispettivamente, ai settori dell'industria, dell'artigianato e della cooperazione e finalizzato alla prestazione di garanzie dirette a favore delle piccole e medie imprese del territorio regionale;

dato atto altresì che con la delibera di Giunta n. 204 del 7 febbraio 2005:

- si è ritenuto necessario – al fine di valorizzare maggiormente e di rendere ancora più efficaci gli interventi del sistema regionale e locale dei consorzi fidi nonché di potenziare e facilitare i canali di accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese – dare un'ulteriore attuazione, in collaborazione con i consorzi fidi di livello regionale, alla sopra citata Azione A tramite il graduale passaggio da un intervento caratterizzato dalla prestazione di garanzie dirette a favore delle piccole e medie imprese ad un intervento focalizzato sulla prestazione di controgaranzie a favore del sistema regionale dei consorzi fidi;
- si è ritenuto opportuno – in ulteriore attuazione della citata Misura 1.1 Azione A – con la delibera di Giunta n. 204 del 7 febbraio 2005 istituire un apposito fondo regionale di controgaranzia, la cui gestione, per quanto riguarda il settore dell'artigianato, è stata affidata, con la medesima deliberazione di Giunta e per le motivazioni in essa espresse, previa stipula di una convenzione, al consorzio di garanzia fidi Artigiancredit Emilia Romagna Sc a rl;

considerata la necessità – al fine di dare ulteriore sostegno agli investimenti e alla competitività delle imprese artigiane – di predisporre uno strumento agevolativo idoneo a favorire, anche in sinergia con il fondo di controgaranzia istituito ai sensi della Misura 1.1 Azione A del citato Programma triennale per le Attività produttive 2003-2005 e in generale con tutto il sistema territoriale dei consorzi fidi, le possibilità e le condizioni di accesso, da parte delle imprese stesse, al credito bancario e finanziario;

ritenuto che tale strumento debba consistere nell'erogazione di un contributo in conto interessi a favore di quelle imprese che sostengano – previa richiesta di finanziamenti bancari o la stipulazione di contratti di leasing anche assistiti dalla garanzia e dalla controgaranzia dei confidi – investimenti finalizzati all'innovazione di servizio, organizzativa, di prodotto, dei processi produttivi nonché alla riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo e dei prodotti e allo sviluppo sostenibile;

ritenuto altresì opportuno, con il presente provvedimento procedere, ai sensi dell'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/99 nonché dei richiamati articoli 49, comma 1, lettera d), 58, comma 1, primo capoverso, comma 5, comma 6 e comma 8 della medesima legge regionale:

- all'approvazione del bando di cui all'Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – contenente le modalità e i criteri per la concessione alle imprese artigiane di contributi finalizzati all'abbattimento dei tassi di interesse praticati dalle banche e/o dalle società di leasing convenzionate con la Regione su finanziamenti finalizzati agli investimenti già previsti dalla L.R. 20/94 e dalle Leggi nazionali 949/52, 598/94 e 1329/65, in quanto compatibili con le spese previste nel medesimo Allegato A;
- all'approvazione dello schema di convenzione di cui all'Allegato B/1 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – da stipulare tra la Regione, Artigiancredit e le banche erogatrici dei finanziamenti e disciplinante i reciproci rapporti in merito alla gestione delle agevolazioni previste nel citato bando;
- all'approvazione dello schema di convenzione di cui all'Allegato B/2 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – da stipulare tra la Regione, Artigiancredit e le società di leasing firmatarie dei contratti di locazione finanziaria e disciplinante i reciproci rapporti in merito alla gestione delle agevolazioni previste nel citato bando;

dato atto:

- che all'istruttoria delle domande di contributo provvederà – secondo quanto fissato nel bando – un Comitato agevolazio-

ni che sarà nominato, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, con determinazione del Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo ai sensi dell'art. 40, lettera m) della L.R. 40/01 e del Paragrafo 2.2.1 dell'allegato alla propria deliberazione 447/03 e sarà composto da 3 rappresentanti della Regione, da 1 rappresentante di Artigiancredit e da 1 rappresentante delle banche e delle società di leasing;

- che all'individuazione, sulla base della suddetta istruttoria, dei beneficiari del contributo e alla conseguente quantificazione e concessione del contributo stesso nonché all'impegno delle relative risorse sui pertinenti capitoli del bilancio regionale provvederà, con propri atti, il Dirigente regionale competente per materia;
- che alla liquidazione dei contributi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà, con propri atti formali e secondo quanto disposto nel Paragrafo 15 del bando di cui all'Allegato 1, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 447/03;

visto il Regolamento CE n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

richiamata la propria deliberazione n. 447 del 24 marzo 2003, esecutiva ai sensi di legge, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dott.ssa Morena Diazzì ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione 447/03;

sentite con le Amministrazioni provinciali dell'Emilia-Romagna nonché le associazioni di categoria rappresentative delle imprese artigiane interessate;

su proposta dell'Assessore alle Attività produttive. Sviluppo economico. Piano telematico;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di procedere, ai sensi dell'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/99 nonché degli articoli 49, comma 1, lettera d), 58, comma 1, primo capoverso, comma 5, comma 6 e comma 8 della medesima legge regionale e per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- all'approvazione del bando di cui all'Allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – contenente le modalità e i criteri per la concessione alle imprese artigiane di contributi finalizzati all'abbattimento dei tassi di interesse praticati dalle banche e/o dalle società di leasing convenzionate con la Regione su finanziamenti finalizzati agli investimenti già previsti dalla L.R. 20/94 e dalle Leggi nazionali 949/52, 598/94 e 1329/65, in quanto compatibili con le spese previste nel medesimo Allegato A;
- all'approvazione dello schema di convenzione di cui all'Allegato B/1 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – da stipulare tra la Regione, Artigiancredit e le banche e disciplinante i reciproci rapporti in merito alla gestione delle agevolazioni previste nel citato bando;
- all'approvazione dello schema di convenzione di cui all'Allegato B/2 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – da stipulare tra la Regione, Artigiancredit e le società di leasing e disciplinante i reciproci rapporti in merito alla gestione delle agevolazioni previste nel citato bando;

2) di dare atto che all'istruttoria delle domande di contributo provvederà – secondo quanto fissato nel bando – un Comitato agevolazioni che sarà nominato, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, con determinazione del Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo ai sensi dell'art. 40, lettera m) della L.R. 40/01 e del Paragrafo 2.2.1 dell'allegato alla propria deliberazione 447/03 e sarà composto

da 3 rappresentanti della Regione, da 1 rappresentante di Artigiancredit e da 1 rappresentante delle banche e delle società di leasing;

3) di dare atto che all'individuazione, sulla base della suddetta istruttoria, dei beneficiari del contributo e alla conseguente quantificazione e concessione del contributo stesso nonché all'impegno delle relative risorse sui pertinenti capitoli del bilancio regionale provvederà, con propri atti, il Dirigente regionale competente per materia;

4) di dare atto che alla liquidazione dei contributi e alla ri-

chiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà, con propri atti formali e secondo quanto disposto nel Paragrafo 15 del bando di cui all'Allegato 1, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 447/03;

5) di pubblicare integralmente il testo dell'Allegato 1 al presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che il presente provvedimento e il suddetto Allegato 1 siano diffusi tramite il sito Internet regionale: www.ermesimprese.it.

(segue allegato fotografato)



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

Allegato A

Modalità e criteri per la concessione alle imprese artigiane di contributi in conto interessi ai sensi dell'articolo 40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999

1. FINALITA'

Con il presente bando la Regione intende sostenere - tramite l'agevolazione dell'accesso al credito - gli investimenti innovativi delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna al fine di valorizzarne la produzione di beni e di servizi nonché promuoverne la crescita e lo sviluppo competitivo.

2. CHI PUO' FARE DOMANDA

Possono presentare la domanda di contributo in conto interessi e/o in conto canoni le imprese artigiane, anche di nuova costituzione, di produzione e di servizio - costituite anche in forma cooperativa o consortile - iscritte nell'Albo di cui all'art.5 e/o nella sua separata sezione di cui all'art.6 della Legge 443/85.

DEFINIZIONE DI IMPRESA ARTIGIANA DI PRODUZIONE

L'individuazione di impresa artigiana di produzione è desumibile dall'apposito codice riportato nella visura dell'Albo delle imprese artigiane (codice di attività da 01 a 45.50 della classificazione Istat delle categorie economiche - ATECO 2002).

Di norma sono definite imprese artigiane di produzione quelle che presentano le seguenti caratteristiche:

- Producono e trasformano beni materiali;
- Il prodotto è suscettibile di essere successivamente commercializzato e l'attività non viene svolta su specifica ordinazione da parte di un singolo consumatore.

DEFINIZIONE DI IMPRESA ARTIGIANA DI SERVIZIO

L'individuazione di impresa artigiana di servizio è desumibile dall'apposito codice riportato nella visura dell'Albo delle imprese artigiane (codice di attività da 50 a 99.00 della classificazione Istat delle categorie economiche - ATECO 2002)

Di norma sono definite imprese artigiane di servizio quelle che presentano le seguenti caratteristiche:

- Producono beni immateriali;
- Producono o trasformano beni materiali non durevoli e semi-durevoli su specifica ordinazione di un singolo consumatore;

Le imprese richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna;
- essere regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della domanda di contributo;

- essere attive, non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- devono rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.

Le imprese, inoltre, non devono appartenere alle categorie economiche Istat indicate nell'**Allegato 4** al presente bando. A tale riguardo si farà riferimento al codice Istat riguardante l'attività prevalente realizzata nell'unità locale oggetto dell'investimento, rilevato dal registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente. Tale codice Istat non deve essere compreso nei settori esclusi.

3. TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Il contributo previsto nel presente bando consiste nell'abbattimento del tasso di interesse praticato dalle banche e/o dalle società di leasing - nelle misure stabilite nelle convenzioni sottoscritte con la Regione - a fronte:

- a) di un finanziamento bancario e/o della sottoscrizione di un contratto di locazione finanziaria assistiti da garanzia;

oppure

- b) di un finanziamento bancario e/o della sottoscrizione di un contratto di locazione finanziaria non assistiti da garanzia;

In ambedue i casi il suddetto abbattimento viene praticato - con riferimento al tasso ufficiale di riferimento - nelle misure percentuali indicate al successivo paragrafo 13.

4. REGIME DI AIUTO

Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento CE n.69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato Ce agli aiuti di importanza minore "de minimis" e successive modificazioni e integrazioni.

La regola "de minimis" si basa sul principio che, nella grande maggioranza dei casi, gli aiuti di importo esiguo non hanno alcun impatto sensibile sugli scambi e sulla concorrenza tra gli Stati membri.

La regola non si applica ai settori disciplinati dal trattato CECA (industria carbonifera e siderurgica), alla

costruzione navale, al settore dei trasporti e agli aiuti relativi all'agricoltura e alla pesca.

La regola fissa una cifra assoluta quale soglia di aiuto al di sotto della quale non è richiesta una notifica preventiva alla Commissione. Per poter beneficiare di tale regola è necessario che l'aiuto soddisfi i seguenti criteri:

- l'importo massimo totale deve restare entro il limite di € 100.000,00 su un periodo di tre anni a decorrere dal momento del primo aiuto *de minimis* (aiuto proveniente da qualsiasi fonte).
- tale importo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato a titolo della regola *de minimis* e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti in base a regimi autorizzati dalla Commissione.
- l'importo comprende tutte le categorie di aiuti indipendentemente dalla loro forma e obiettivo.

Il massimale di €. 100.000,00 su un periodo di tre anni, corrisponde all'importo totale **concesso** a una singola impresa nell'ambito di tutte le misure di aiuto coperte dalla regola *de minimis*.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare, nel modulo di domanda, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nel triennio precedente la data di scadenza del presente bando (si deve considerare esclusivamente la data di concessione dei contributi e non altre date - es. data di liquidazione materiale delle agevolazioni).

Il legale rappresentante dell'impresa deve, inoltre, dichiarare, nel modulo di domanda, i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

N.B. Nel caso in cui al suddetto Regolamento dovesse subentrare una nuova normativa, si applicheranno, dalla data di entrata in vigore della stessa, i nuovi massimali di aiuto in essa previsti.

5. OPERAZIONI AMMISSIBILI E PREAMMORTAMENTO

Sono ammissibili, ai fini della concessione del contributo di cui al presente bando, i finanziamenti bancari e le locazioni finanziarie concessi e/o stipulati da istituti di credito e/o società di leasing convenzionati con la Regione e finalizzati a sostenere gli investimenti e le spese di cui al successivo paragrafo 6 del presente bando.

Le operazioni di finanziamento e di locazione finanziaria sono stipulate al tasso di interesse liberamente concordato tra le parti.

Le operazioni di finanziamento bancario possono prevedere un **periodo di preammortamento**. Dalla fine del periodo di preammortamento inizia l'ammortamento del finanziamento.

Le operazioni di locazione finanziaria possono prevedere un **periodo di prelocazione**. Dalla fine del periodo di prelocazione inizia l'ammortamento del finanziamento.

6. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Gli investimenti realizzabili ai fini della concessione del contributo previsto nel presente bando sono quelli già previsti dalla Legge Regionale n.20/1994 e dalle Leggi nazionali n. 949/1952, n.598/1994 e n. 1329/1965, in quanto compatibili con le spese previste nel presente bando.

I beni oggetto dell'investimento devono essere utilizzati dal soggetto beneficiario in propria unità locale situata nel territorio regionale. Si considerano pertinenti ad una propria unità locale, anche se dislocate fisicamente al di fuori dell'unità produttiva o della regione:

- le macchine portatili o semoventi, purché utilizzate da personale incaricato dall'impresa beneficiaria;
- le macchine impiegate nei cantieri edili, purché utilizzate da personale incaricato dall'impresa beneficiaria;
- i macchinari installati presso terzi, ma utilizzati direttamente dall'impresa beneficiaria, in virtù di collegamenti di qualsiasi tipo (radio, telematici, elettronici, ecc.) con propria unità produttiva;
- i macchinari installati e gli stampi collocati presso terzi, purché necessari alla prestazione di servizi e gestiti dall'impresa beneficiaria.

In relazione agli investimenti previsti dal presente bando sono ammissibili al relativo contributo le spese sostenute per:

- a) l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria (locazione finanziaria immobiliare), la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili posti al servizio dell'attività artigiana dell'impresa;
- b) l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, di macchinari, attrezzature e veicoli nuovi di fabbrica;
- c) la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti;
- d) l'acquisizione, anche tramite locazione finanziaria, di macchinari, attrezzature e veicoli usati;
- e) l'acquisizione di commesse e/o appalti comunitari e nazionali, nella misura massima del 75% dell'importo a base della commessa o dell'appalto;
- f) la costruzione e/o acquisizione di stampi;

Le spese ammissibili e documentabili ai fini della concessione del contributo sono:

- per le domande di contributo presentate entro e non oltre i 90 giorni successivi al termine iniziale fissato per la presentazione medesima: quelle sostenute a partire dal 1° gennaio 2006 ed entro 12 mesi dalla presentazione della domanda (24 mesi per l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili);

- **per le domande di contributo presentate oltre i 90 giorni successivi al termine iniziale fissato per la presentazione medesima:** quelle sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo ed entro i successivi 12 mesi (24 mesi per l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili);

La dichiarata e documentata destinazione aziendale dei beni oggetto del finanziamento o del contratto di locazione finanziaria deve essere mantenuta per un periodo corrispondente alla durata dell'agevolazione, pena la revoca del contributo.

Le specifiche e i chiarimenti in merito agli investimenti e alle spese ammissibili a contributo sono contenuti nell'**Allegato 5** al presente bando.

7. IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO AGEVOLABILE

L'importo massimo agevolabile del finanziamento o del contratto di locazione finanziaria - qualunque sia l'ammontare contrattato con la banca o la società di leasing - è stabilito nella misura non superiore a 1.500.000,00 €.

Per le operazioni di locazione finanziaria tale importo è ricavato diminuendo dal valore del bene (al netto di imposte, tasse, oneri accessori e spese) il prezzo convenuto dalle parti per il trasferimento della proprietà del bene stesso al termine del contratto di locazione finanziaria. Detto importo non può superare i 1.500.000,00 €.

Per quanto riguarda i finanziamenti bancari richiesti per la formazione di scorte tale importo è stabilito nella misura non superiore a 300.000,00 €.

Per quanto riguarda i finanziamenti bancari richiesti per l'acquisizione di commesse e/o appalti di rilevanza nazionale e/o comunitaria, tale importo è stabilito nella misura non superiore a 260.000,00 €.

Sono escluse dagli interventi agevolativi di cui al presente bando le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 10.000,00 € e/o di locazione finanziaria di beni il cui valore sia inferiore a 10.000,00 €.

Per la realizzazione del progetto e al fine di realizzare ulteriori investimenti che si rendano necessari per il completamento dello stesso sono ammessi **finanziamenti integrativi** rispetto a quelli già concessi. In tale caso l'importo massimo agevolabile per effetto della combinazione di tutti i finanziamenti non potrà essere superiore rispettivamente a 1.500.000,00 €, 300.000,00 € e 260.000,00 €, secondo quanto disposto nei capoversi precedenti del presente paragrafo.

8. CONDIZIONI NECESSARIE PER LA CONCESSIONE CONTRIBUTO

a) **Nell'ipotesi di finanziamenti bancari e/o della sottoscrizione di contratti di locazione finanziaria assistiti da garanzia**, per la concessione del contributo in conto interessi e/o conto canoni è necessaria la sussistenza delle seguenti condizioni:

- l'impresa deve avere stipulato - nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda presso Artigiancredit per il tramite dei consorzi artigiani e delle cooperative artigiane di garanzia e la data

di ricezione della domanda da parte della Regione, attestata dal numero di protocollo ad essa attribuita - un contratto di finanziamento bancario e/o di locazione finanziaria con una delle banche o delle società di leasing convenzionate con la Regione;

➤ l'impresa - nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda presso Artigiancredit per il tramite dei consorzi artigiani e delle cooperative artigiane di garanzia e la data di ricezione della domanda da parte della Regione, attestata dal numero di protocollo ad essa attribuita - deve avere beneficiato, a fronte del finanziamento bancario o della locazione finanziaria - della garanzia diretta a prima richiesta fornita dalle cooperative artigiane di garanzia e dei consorzi artigiani di garanzia aventi sede legale nella Regione Emilia-Romagna; la Delibera del Consiglio di amministrazione della cooperativa artigiana di garanzia o del consorzio artigiano di garanzia che concede la garanzia deve essere precedente alla delibera della banca che concede il finanziamento o della società di leasing con la quale è stipulato il contratto di locazione finanziaria;

➤ l'impresa - nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda presso Artigiancredit per il tramite dei consorzi artigiani e delle cooperative artigiane di garanzia e la data di ricezione della domanda da parte della Regione, attestata dal numero di protocollo ad essa attribuita - deve avere beneficiato, a fronte del finanziamento bancario o della locazione finanziaria, della controgaranzia a prima richiesta fornita dal Fondo regionale di controgaranzia istituito ai sensi della Misura 1.1 Azione A del Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005 (Delibera di Giunta n.204/2005); la delibera di concessione della controgaranzia da parte del soggetto gestore del suddetto Fondo è successiva a quella del Consiglio di amministrazione della cooperativa artigiana di garanzia o del consorzio artigiano di garanzia che concede la garanzia diretta ed è assunta secondo le modalità stabilite dalle disposizioni operative approvate con la Delibera di Giunta n.204/2005;

➤ il finanziamento e/o la locazione finanziaria nonché la controgaranzia del suddetto fondo regionale devono essere concesse all'impresa artigiana per la realizzazione degli interventi di cui al precedente paragrafo 6 del presente bando;

➤ le spese di cui al precedente paragrafo 6 devono - entro e non oltre 12 mesi (24 mesi per l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili) decorrenti dalla data di dichiarazione di ammissibilità della domanda di contributo da parte del Comitato regionale di cui al paragrafo 10 del presente bando, attestata dal numero di protocollo del relativo verbale - essere state sostenute ed essere debitamente quietanzate. La effettiva realizzazione delle spese dovrà essere dichiarata dall'impresa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

b) Nell'ipotesi di finanziamenti bancari e/o della sottoscrizione di contratti di locazione finanziaria non assistiti da garanzia, per la concessione del contributo in conto interessi è necessaria la sussistenza delle seguenti condizioni:

➤ l'impresa deve avere stipulato - nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda presso una delle banche e/o società di leasing convenzionate con la Regione e la data di ricezione della

domanda da parte della Regione medesima, attestata dal numero di protocollo ad essa attribuita - un contratto di finanziamento bancario o di locazione finanziaria;

➤ il finanziamento e/o la locazione finanziaria devono essere concesse all'impresa artigiana per la realizzazione degli interventi di cui al precedente paragrafo 6 del presente bando;

➤ le spese di cui al precedente paragrafo 6 devono, entro e non oltre 12 mesi (24 mesi per l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili) decorrenti dalla data di dichiarazione di ammissibilità della domanda di contributo da parte del Comitato regionale di cui al paragrafo 10 del presente bando, attestata dal numero di protocollo del relativo verbale, essere state sostenute ed essere debitamente quietanzate. La effettiva realizzazione delle spese dovrà essere dichiarata dall'impresa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

9. COME, DOVE E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO E CASI DI INAMMISSIBILITA'

COME

La domanda di contributo in conto interessi e/o in conto canoni deve essere compilata dall'impresa artigiana utilizzando - pena la non ammissibilità della stessa - esclusivamente lo schema indicato nell'**Allegato 1** (da utilizzare nell'ipotesi di finanziamenti bancari e contratti di locazione finanziaria assistiti da garanzia) e nell'**Allegato 2** (da utilizzare nell'ipotesi di finanziamenti bancari e contratti di locazione finanziaria non assistiti da garanzia) al presente bando, reperibili presso il sito internet della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: **www.ermesimprese.it**.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) fotocopia della carta di identità o del passaporto (non scaduti) del legale rappresentante dell'impresa;
- b) il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura competente per territorio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi. E' considerata valida la visura camerale ottenuta tramite collegamento telematico con il registro imprese presso la CCIAA competente per territorio. Il predetto certificato dovrà, tra l'altro, indicare l'iscrizione dell'impresa nell'albo provinciale degli artigiani nonché l'indirizzo dell'unità locale oggetto dell'investimento.

DOVE

La predetta domanda - sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del comma 3 dell'art.38 del D.P.R. n. 445/2000 - costituisce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alle notizie in essa contenute e dovrà:

- **essere indirizzata** alla Regione Emilia-Romagna presso il seguente recapito:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

➤ **essere presentata:**

- a) in caso di finanziamento bancario o contratto di locazione finanziaria assistiti da garanzia, ad Artigiancredit Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l. al seguente recapito:

Artigiancredit Emilia Romagna Soc.Coop. a r.l.
Via San felice 6
40122 - Bologna

La domanda dovrà essere presentata ad Artigiancredit per il tramite dei consorzi fidi e/o delle cooperative artigiane di garanzia presso i quali viene richiesta la garanzia diretta e contestualmente alla suddetta richiesta.

- b) in caso di finanziamento bancario o contratto di locazione finanziaria non assistiti da garanzia, alla banca o alla società di leasing - convenzionata con la Regione - presso la quale è richiesto il finanziamento o con la quale è stato sottoscritto il contratto di locazione finanziaria e contestualmente alla richiesta di finanziamento o di sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria;

N.B Le domande non dovranno essere mai presentate materialmente dall'impresa alla Regione. A quest'ultima le domande saranno inoltrate successivamente, a seconda dei casi, da parte di Artigiancredit oppure dalle banche e/o dalla società di leasing.

L'elenco delle banche e delle società di leasing convenzionate con la Regione, delle cooperative artigiane di garanzia nonché dei consorzi artigiani di garanzia è pubblicato sul sito internet regionale all'indirizzo: www.ermesimprese.it.

QUANDO

Il termine iniziale a partire dal quale è possibile presentare la domanda di contributo decorre a partire dal 15° giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Emilia-Romagna del presente bando. Della pubblicazione sarà data notizia sul sito internet della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: www.ermesimprese.it

Non è fissato alcun **termine finale**, fatta salva la necessità di procedere alla chiusura dei termini per esaurimento delle risorse finanziarie o per altre cause debitamente motivate. In tale caso la chiusura dei termini è disposta con comunicato del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo da pubblicare sul BUR dell'Emilia-Romagna e sul sito internet regionale, all'indirizzo www.ermesimprese.it. Tale comunicato viene, inoltre, tempestivamente trasmesso dalla Regione ad Artigiancredit, alle banche e/o alle società di leasing convenzionate.

CASI DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Non saranno ammesse le domande:

- in caso di utilizzo di una modulistica difforme da quella previste negli Allegati 1, 2, al presente bando;
- in caso di domanda priva della firma del rappresentante legale dell'impresa richiedente;
- in caso di mancanza di informazioni o documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- in caso di imprese che hanno già ottenuto, nel triennio precedente la data di presentazione della domanda, contributi pubblici a titolo di de minimis pari ad € 100.000,00 o, nel caso di entrata in vigore di una nuova normativa in materia di aiuti de minimis, pari al massimale indicato nella normativa medesima;
- nel caso in cui gli investimenti previsti non siano conformi a quelli previsti nel paragrafo 6 del presente bando;
- che non rispettano le prescrizioni previste dal presente bando e dai suoi allegati;
- presentate da soggetti non aventi le caratteristiche previste nel paragrafo 2 del presente bando.
- negli altri casi previsti nel presente bando.

10. COME E QUANDO SARANNO ESAMINATE LE DOMANDE

Artigiancredit, la banca e/o la società di leasing convenzionate con la Regione, all'atto di ricezione della domanda attribuiscono alla stessa un numero di posizione secondo l'ordine cronologico di arrivo e indicandone la data.

Artigiancredit, la banca e/o la società di leasing presso i quali è stata presentata la domanda trasmettono alla Regione, nel periodo ricompreso nei primi 10 giorni del mese successivo al trimestre decorrente dal mese di presentazione della domanda stessa:

a) **In caso di finanziamenti e/o contratti di locazione finanziaria assistiti da garanzia:** tutte le domande in originale (con l'indicazione del numero progressivo ad esse attribuito) - che devono essere compilate da Artigiancredit, dalla banca e/o dalla società di leasing negli spazi a loro riservati nella modulistica - con riferimento alle quali sussiste un contratto di finanziamento bancario e/o di locazione finanziaria con una delle banche o delle società di leasing convenzionate con la Regione e con riferimento alle quali sono state deliberate la garanzia diretta a prima richiesta delle cooperative artigiane di garanzia e dei consorzi artigiani di garanzia aventi sede legale nella Regione Emilia-Romagna e la controgaranzia del fondo regionale costituito ai sensi della Misura 1.1 del Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005;

b) **in caso di finanziamenti e/o contratti di locazione finanziaria non assistiti da garanzia:** tutte le domande in originale (con l'indicazione del numero progressivo ad esse attribuito) - che devono essere

compilate dalla banca e/o dalla società di leasing negli spazi a loro riservati nella modulistica - con riferimento alle quali sussiste un contratto di finanziamento bancario e/o di locazione finanziaria con una delle banche o delle società di leasing convenzionate con la Regione;

All'atto della ricezione delle domande trasmesse da Artigiancredit, dalle banche e/o dalle società di leasing la Regione applica, tenendo conto del numero di posizione ad esse attribuite da Artigiancredit, dalle banche e/o dalle società di leasing medesimi, un numero di protocollo in ordine progressivo.

COMITATO AGEVOLAZIONI

Per l'istruttoria delle domande di contributo presentate e trasmesse alla Regione secondo le modalità definite nel presente paragrafo, viene costituito, con atto del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, un **Comitato agevolazioni**, che ha il compito di:

- valutare la completezza, i contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta dai richiedenti nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento e dal presente bando;
- verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento e dal presente bando;
- verificare la corrispondenza degli investimenti e delle spese previste nella domanda agli investimenti e spese ammissibili previste nel paragrafo 6 del presente bando;
- verificare la sussistenza o meno delle priorità previste nel paragrafo 14 del presente bando.

Il Comitato agevolazioni si riunisce, di norma, entro 30 giorni successivi alla data di ricezione da parte della Regione delle domande secondo le modalità definite nel presente paragrafo.

L'esame delle domande viene svolto dal Comitato secondo l'ordine di protocollo attribuito dalla Regione alle stesse. Il quorum necessario per la validità legale delle deliberazioni assunte dal Comitato è rappresentato dalla presenza di almeno 3 componenti.

Il Comitato agevolazioni è composto:

- da 3 rappresentanti della Regione;
- da 1 rappresentante di Artigiancredit;
- da 1 rappresentante delle banche e delle società di leasing;

Ai fini dell'istruttoria delle domande il suddetto comitato potrà avvalersi del contributo di esperti, anche indicati dalle organizzazioni artigiane di categoria più rappresentative nell'ambito del territorio regionale, i quali potranno intervenire alle sedute del comitato in qualità di uditori e senza diritto di voto.

Alle sedute del suddetto Comitato potranno partecipare, per esprimere chiarimenti e senza diritto di voto,

anche altri rappresentanti delle banche e/o delle società di leasing che hanno erogato il finanziamento o sottoscritto il contratto di locazione finanziaria nonché i rappresentanti delle cooperative artigiane di garanzia, dei consorzi artigiani di garanzia che hanno erogato le garanzie.

Durante la riunione del Comitato vengono esaminate tutte le domande pervenute. Qualora, per l'elevato numero di domande o per il sorgere della necessità di acquisire dall'impresa, dalla banca/società di leasing, da Artigiancredit ulteriore documentazione e/o chiarimenti oppure per altra causa debitamente motivata, non sia possibile esaminare tutte le domande, le domande stesse saranno esaminate nel primo Comitato utile successivo.

Al termine dell'istruttoria delle domande il suddetto Comitato Agevolazioni:

- prende atto dell'ammontare complessivo dei contributi concedibili in relazione alle domande dichiarate ammissibili nei precedenti comitati;
- verifica lo stato degli impegni assunti sul pertinente capitolo di bilancio della Regione e dei pagamenti effettuati a favore di precedenti beneficiari del contributo previsto dal presente bando e individua, conseguentemente, l'ammontare di risorse finanziarie disponibili in relazione alle domande esaminate;
- redige - a cura di un segretario indicato anche nella persona di un collaboratore regionale non facente parte del Comitato stesso - un verbale contenente:
 - un elenco delle domande dichiarate non ammissibili a contributo, con l'indicazione delle motivazioni di tale inammissibilità;
 - un elenco delle domande dichiarate ammissibili a contributo, con l'indicazione:
 - **in caso di finanziamento e/o locazione finanziaria assistiti da garanzia:** del relativo numero di protocollo, della ragione sociale dell'impresa beneficiaria, della ragione sociale della banca e/o della società di leasing che hanno erogato il finanziamento o con le quali è stato stipulato il contratto di locazione finanziaria, dell'importo della garanzia diretta e della controgaranzia, della durata dell'agevolazione, dell'importo del finanziamento agevolabile, dell'ammontare presunto del contributo in rapporto alla tipologia di investimento e delle priorità fissate nel presente bando;
 - **in caso di finanziamento e/o locazione finanziaria non assistiti da garanzia:** del relativo numero di protocollo, della ragione sociale dell'impresa beneficiaria, della ragione sociale della banca o della società di leasing che hanno erogato il finanziamento o con le quali è stato stipulato il contratto di locazione finanziaria, della durata dell'agevolazione, dell'importo del finanziamento agevolabile, dell'ammontare presunto del contributo in rapporto alla tipologia di investimento e delle priorità fissate nel presente bando;

La dichiarazione di ammissibilità è condizione necessaria ai fini della effettiva concessione del contributo che avverrà a seguito della effettiva realizzazione dell'investimento e delle spese previste nella domanda.

In caso di esito positivo vengono prioritariamente dichiarate ammissibili le domande i cui finanziamenti

bancari e/o contratti di locazione finanziaria sono assistiti dalla garanzia diretta a prima richiesta prestata dai consorzi artigiani e dalle cooperative artigiane di garanzia e dalla controgaranzia prestata dal fondo regionale istituito ai sensi della Misura 1.1 Azione A del Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005. Successivamente vengono dichiarate ammissibili le domande i cui finanziamenti bancari e/o contratti di locazione finanziaria non sono assistiti dalle suddette garanzie.

11. TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO E PER LA RENDICONTAZIONE DELLE RELATIVE SPESE

Gli investimenti e le relative spese devono essere effettivamente sostenute dall'impresa entro e non oltre **12 mesi** decorrenti dalla data di dichiarazione di ammissibilità della domanda di contributo da parte del Comitato regionale di cui al paragrafo 10 del presente bando, attestata dal numero di protocollo del relativo verbale.

Il termine è elevato a **24 mesi** nel caso di acquisto, anche tramite locazione finanziaria, costruzione, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di immobili

Una volta realizzati gli investimenti ed effettuate le relative spese l'impresa deve presentare a seconda dei casi ad Artigiancredit, per il tramite dei consorzi artigiani e/o delle cooperative artigiane di garanzia, alla banca e/o alla società di leasing presso la quale ha depositato la domanda - entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento - la rendicontazione finanziaria relativa alle spese sostenute utilizzando la modulistica prevista negli Allegati 3, 3/A, 3/B, 3/C e 3/D, 3/E, 3/F, 3/G, 3/H, 3/I, 3/L, 3/M, 3/N, 3/O, 3/P - e relativi elenchi - al presente bando.

12. COME SARA' CALCOLATO IL CONTRIBUTO

Il contributo in conto interessi e/o in conto canoni previsto nel presente bando è determinato, sull'importo del finanziamento e/o della locazione finanziaria ammesso all'agevolazione, quale quota parte degli interessi posti a carico delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione, calcolati al tasso di riferimento di cui al successivo paragrafo 14.

Il Contributo in conto interessi e/o in conto canoni è calcolato come differenza attualizzata delle rate interessi di due piani di ammortamento sviluppati per l'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione, per la durata consentita, uno al tasso di finanziamento e uno al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione. Il contributo viene calcolato applicando le modalità 360/360.

13. DURATA DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

Qualunque sia la maggior durata dei contratti di finanziamento e/o di locazione finanziaria concordata con le banche e/o con le società di leasing il contributo in conto interessi e/o in conto canoni di cui al presente bando è riconosciuto per la durata massima di seguito stabilita:

a) nel caso in cui il contratto di finanziamento bancario e/o il contratto di locazione finanziaria siano stipulati per l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili il contributo in conto interessi e/o in conto canoni è riconosciuto per una durata massima di **10 anni**.

b) nel caso in cui il contratto di finanziamento bancario sia richiesto per l'acquisto di macchinari, attrezzature, veicoli nuovi di fabbrica, la formazione di scorte, di materie prime, di prodotti finiti, per l'acquisto di attrezzature, di macchinari, attrezzature e veicoli usati, per l'acquisizione di commesse e/o appalti di livello nazionale e/o comunitario nonché per la costruzione e/o l'acquisizione di stampi il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima di **5 anni**.

c) nel caso in cui il contratto di locazione finanziaria sia stipulato per l'acquisto di macchinari, attrezzature, veicoli nuovi o usati, il contributo in conto canoni è riconosciuto per una durata massima di **5 anni**.

Nel caso in cui gli investimenti siano effettuati da nuove imprese la durata di cui al precedente punto a) è stabilita sempre in 10 anni mentre la durata di cui ai precedenti punti b) e c) è stabilita in 8 anni.

Dalla durata massima di riconoscimento del contributo in conto interessi e/o in conto canoni sono esclusi eventuali periodi di preammortamento e/o di prelocazione.

14. MISURA DEL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

Nei confronti delle imprese che hanno effettuato gli investimenti previsti nel paragrafo 6 del presente bando il contributo concesso, in via anticipata e attualizzata, consiste nell'abbattimento del tasso di interesse praticato dalle banche e/o dalle società di leasing - nelle misure stabilite nelle convenzioni sottoscritte con la Regione - corrispondente al **60%** del tasso ufficiale di riferimento*;

Il suddetto abbattimento verrà effettuato nella misura corrispondente all'**80%** del tasso ufficiale di riferimento* nel caso in cui l'impresa che effettua gli investimenti sia:

- una impresa giovanile (secondo la definizione di cui alla Legge 44/86);
- una impresa femminile (secondo la definizione di cui alla Legge 215/92);

*La misura del tasso di riferimento è indicata e aggiornata, ai sensi del D.Lgs. 123/98, con Decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione europea.

Detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul seguente sito internet: http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

NB. La misura del contributo non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario de minimis.

15. DECORRENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo in conto interessi decorre - anche nel caso di finanziamenti integrativi - dalla data di erogazione del primo finanziamento bancario a condizione che la spesa ammessa sia stata sostenuta e che l'investimento dichiarato nella domanda sia stato destinato ai fini aziendali.

Il contributo in conto canoni decorre dalla data del primo canone periodico di importo costante. La data di decorrenza di detto canone periodico deve coincidere o essere posteriore al primo giorno del mese successivo a quello di consegna del bene e, nel caso di più beni, a quello di consegna dell'ultimo bene.

16. COME SARA' PAGATO IL CONTRIBUTO

Di norma, entro **15 giorni** dal ricevimento della rendicontazione finanziaria delle spese sostenute da parte dell'impresa, Artigiancredit, la Banca e/o la Società di leasing trasmettono alla Regione la relativa documentazione.

Di norma, ogni **3 mesi** la Regione, a seguito della documentazione di spesa prodotta dalle imprese e sulla base dei verbali redatti dal Comitato Agevolazioni e dell'elenco delle domande ammissibili, provvede a concedere il contributo e ad impegnare e liquidare la relativa somma a favore, rispettivamente, delle banche e/o delle società di leasing che hanno erogato il finanziamento e/o con le quali è stato stipulato il contratto di locazione finanziaria.

Le banche e/o le società di leasing che hanno erogato il finanziamento e/o con le quali è stato stipulato il contratto di locazione finanziaria provvedono - entro **15 giorni** dall'incasso delle relative somme - a versare, in un'unica soluzione, all'impresa beneficiaria la somma corrispondente al contributo in conto interessi e/o conto canoni concesso, a condizione che:

- sia stata riscontrata la regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento e dei canoni;
- non siano in corso comunicazioni circa eventuali cessazioni dell'attività e/o variazione della destinazione aziendale dell'investimento realizzato.

17. CUMULO DI AGEVOLAZIONI

Il contributo in conto interessi e/o conto canoni concesso ai sensi del presente bando non è cumulabile, sugli stessi beni e/o commesse e appalti, con altri tipi di incentivazione di qualsiasi natura, erogati da qualsivoglia ente pubblico.

In caso di locazione finanziaria, l'impresa artigiana, al termine dell'operazione non potrà beneficiare - per l'acquisto dei beni locati - di altri contributi in conto interessi, in conto canoni e in conto capitale erogati da qualsiasi altro ente pubblico.

Il contributo in conto interessi e/o conto canoni concesso ai sensi del presente bando è cumulabile con altri tipi di incentivazione, di qualsiasi natura, erogati da qualsivoglia ente pubblico sempre che tali incentivazioni non riguardino gli stessi beni e/o commesse e appalti agevolati con il presente bando.

18. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

CONTROLLI

La Regione si riserva in ogni tempo la facoltà svolgere - secondo le modalità da essa definite ed anche tramite incaricati esterni - tutti i controlli e i sopralluoghi necessari ad accertare il rispetto, per tutta la durata del finanziamento agevolabile e/o del contratto di locazione finanziaria, delle condizioni fissate nel presente bando.

REVOCHE

Il contributo concesso sarà revocato - totalmente o parzialmente a seconda dei casi - qualora, a seguito dei controlli effettuati, venga accertato il mancato rispetto delle condizioni previste nel presente bando.

In ogni caso il contributo in conto interessi e/o in conto canoni sarà revocato in caso di:

a) insolvenza dell'impresa beneficiaria nel rimborso del finanziamento o nel pagamento dei canoni del contratto di locazione finanziaria. L'impresa sarà considerata insolvente secondo quanto disposto nel punto 13.2 delle disposizioni operative del fondo di controgaranzia istituito con la Delibera di Giunta n.204/2005, allegate al presente bando;

b) risoluzione o estinzione anticipata del contratto di finanziamento o del contratto di locazione finanziaria;

c) escussione a carico di Artigiancredit, ai sensi di quanto disposto nelle disposizioni operative del fondo di controgaranzia istituito con la Delibera di Giunta n.204/2005, della controgaranzia da parte dei confidi, nel caso di finanziamenti bancari o contratti di locazione finanziaria assistiti da garanzia e controgaranzia;

d) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;

e) fallimento o liquidazione coatta amministrativa dell'impresa beneficiaria;

f) mancata destinazione aziendale, durante tutta la durata dell'agevolazione, dei beni oggetto del finanziamento.

RESTITUZIONE

I contributi erogati ma risultati non dovuti sono restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi.

Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

19. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Emilia-Romagna debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

Numero di protocollo
(a cura della Regione)

Marca
da bollo
di
14,62

Allegato 1 al bando

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. ____ DEL ____ NEL CASO DI FINANZIAMENTI BANCARI O CONTRATTI DI LEASING ASSISTITI DA GARANZIA E CONTROGARANZIA

(da presentare ad Artigiancredit per il tramite della cooperativa artigiana di garanzia o del consorzio artigiano di garanzia)

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

Il sottoscritto (cognome e nome)

nato a in data

residente in Via n.

c.a.p. Comune Prov.

codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante della seguente impresa artigiana (ragione sociale come da certificato CCIAA):

.....
.....

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

Dati riferiti all'impresa artigiana richiedente

(Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere esattamente a quanto riportato nel certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio)

Ragione sociale

.....

.....

.....

- **iscritta** ☐ all'albo imprese artigiane
- ☐ alla separata sezione dell'albo imprese artigiane

data di iscrizione

Provincia di iscrizione

numero di iscrizione

- **categoria di appartenenza** (*barrare la casella relativa all'ipotesi che ricorre*)

- ☐ impresa artigiana singola
- ☐ impresa artigiana costituita in forma cooperativa o consortile

• **sede legale**

Via n.

c.a.p. Comune Prov.

codice fiscale impresa partita i.v.a.

telefono fax

e-mail

- **unità locale dove si realizza l'intervento** (*obbligatoriamente in Emilia-Romagna*)

(da compilare solo se diversa dalla sede legale)

Via n.

c.a.p. Comune Prov.

telefono fax

e-mail

- **Codice Istat Ateco riguardante l'attività prevalente realizzata nell'unità locale oggetto dell'investimento:**

Codice:

CHIEDE

la concessione del contributo in conto interessi e/o in conto canoni ai sensi della Delibera di Giunta n. ____ del ____ a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale:

<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione di servizio	<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione organizzativa
<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione di prodotto	<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione dei processi produttivi
<input type="checkbox"/> investimento finalizzato alla riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo e dei prodotti e allo sviluppo sostenibile	<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione tecnologica
<input type="checkbox"/> investimento per la sicurezza dei luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione commerciale

A TALE FINE DICHIARA

a) che le spese previste per la realizzazione dei suddetti investimenti sono le seguenti:

FINANZIAMENTO BANCARIO	SPESA PREVISTA in €	OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	SPESA PREVISTA in €
<input type="checkbox"/> acquisto di immobili;		<input type="checkbox"/> locazione di immobili	
<input type="checkbox"/> costruzione di immobili;		<input type="checkbox"/> locazione di macchinari nuovi	
<input type="checkbox"/> ampliamento di immobili;		<input type="checkbox"/> locazione di veicoli nuovi	
<input type="checkbox"/> ammodernamento di immobili;		<input type="checkbox"/> locazione di macchinari usati	
<input type="checkbox"/> ristrutturazione di immobili;		<input type="checkbox"/> locazione di veicoli usati	
<input type="checkbox"/> acquisto di macchinari nuovi;			
<input type="checkbox"/> acquisto di attrezzature nuove;			
<input type="checkbox"/> acquisto di veicoli nuovi;			
<input type="checkbox"/> acquisto veicoli usati			
<input type="checkbox"/> acquisto macchinari usati			
<input type="checkbox"/> acquisto attrezzature usate			
<input type="checkbox"/> acquisto materie prime			
<input type="checkbox"/> formazione di scorte;			
<input type="checkbox"/> acquisto prodotti finiti			
<input type="checkbox"/> costruzione di stampi			
<input type="checkbox"/> acquisizione di commesse e/o appalti			
<input type="checkbox"/> acquisto di stampi			

b) che il progetto di investimento ha le caratteristiche sotto riportate:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO*+

* Descrivere l'iniziativa, le finalità, i risultati e gli obiettivi che si intendono conseguire (la relazione dovrà indicare la situazione aziendale anteriore all'intervento e descrivere in modo esaustivo gli sviluppi migliorativi che si prevede di ottenere con l'intervento stesso).

+ Nella relazione dovranno altresì essere evidenziati in maniera chiara ed esauritiva gli investimenti che si intendono sostenere e la loro coerenza e correlazione con quanto previsto dal bando regionale.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no handwriting or other markings on the paper.

c) che i dati relativi al contratto di finanziamento bancario sono quelli di seguito riportati:

(a cura di Artigiancredit)

Data stipula del contratto:	Valuta di erogazione:
Importo erogato:	importo rata (euro):
Tipo tasso (fisso, variabile):	Tasso applicato:
Scadenza prima rata:	N. rate:
Tipo ammortamento:	Periodicità delle rate:
Durata preammortamento (in giorni):	

OPPURE

d) che i dati relativi al contratto di locazione finanziaria sono quelli di seguito riportati:

(a cura di Artigiancredit)

Data stipula del contratto:	Valore del bene:
Numero dei canoni anticipati:	Macrocanone (%):
Numero dei canoni periodici:	Periodicità dei canoni:
Durata del contratto (in mesi):	Data scadenza primo canone periodico:
Importo canone periodico (Euro):	Valore residuo del bene (% euro):
Tasso applicato:	

e) che i dati relativi alla garanzia prestata dai confidi sono quelli di seguito riportati:

(a cura di Artigiancredit)

Ragione sociale della cooperativa artigiana o del consorzio artigiano di garanzia:	Data delibera di garanzia:
Importo garanzia:	Data di decorrenza della garanzia:
Durata della garanzia:	Percentuale della garanzia diretta sul finanziamento erogato:

f) che i dati relativi alla controgaranzia prestata da Artigiancredit sono quelli di seguito riportati:

(a cura di Artigiancredit))

Data delibera di controgaranzia:	Data di decorrenza della controgaranzia:
Importo della controgaranzia:	Durata della controgaranzia:
Percentuale della controgaranzia sul finanziamento erogato:	Percentuale della controgaranzia sulla garanzia diretta:

g) che l'impresa è attiva e a carico dell'impresa stessa non risultano procedure fallimentari o concorsuali in corso né risultano attivate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

h) che l'impresa si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

i) che l'impresa osserva le norme previste dall'ordinamento giuridico italiano in merito alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, i contratti collettivi di lavoro e le normative relative alla tutela dell'ambiente;

l) che per l'intervento oggetto della presente domanda non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura;

m) che l'impresa, nel triennio precedente la data di scadenza del presente bando *(barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre)*:

☐ non ha beneficiato di altri contributi pubblici a titolo "de minimis";
oppure

☐ ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici a titolo "de minimis":

Legge di riferimento	Data di concessione del contributo	Ente pubblico che ha concesso il contributo	Importo in euro del contributo
TOTALE	***	***	

n) che l'impresa, in data antecedente a quella di presentazione della presente domanda, ha richiesto i seguenti contributi, a titolo di de minimis, in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione:

Legge di riferimento	Data di richiesta del contributo	Ente pubblico che ha dovrebbe concedere il contributo	Importo previsto in euro del contributo
TOTALE	***	***	

o) che l'impresa richiedente:

☐ è impresa femminile ai sensi della Legge 215/92;

In particolare è:

- ☐ impresa individuale con titolare donna;
- ☐ società di persone o società cooperativa in cui il numero di donne socie rappresenta almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- ☐ società di capitali in cui le donne detengono almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscono almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

Partecipazione delle donne all'impresa

– Per le ditte individuali: Titolare (cognome e nome)

– Per le società di persone o società cooperative: Numero totale dei soci

Numero di socie donne (minimo 60%)

- Per le società di capitali: Capitale sociale €
- Quota di capitale spettante a donne (*minimo 2/3*) €
- Organo di amministrazione: n° componenti.....di cui donne.....(*min. 2/3*)

☐ **è impresa giovanile ai sensi della Legge 44/86;**

In particolare è:

- ☐ società con maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni.

La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche);

- ☐ società con totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni.

Per i giovani di 29 e 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano compiuto rispettivamente il trentesimo e il trentaseiesimo anno di età.

L'impresa richiedente rientra nella seguente tipologia di società (*barrare una sola casella*):

- ☐ società in nome collettivo (S.n.c.);
- ☐ società semplice (S.s.);
- ☐ società in accomandita semplice (S.a.s.);
- ☐ società in accomandita per azioni (S.a.p.a.);
- ☐ società per azioni (S.p.a.);
- ☐ società a responsabilità limitata (S.r.l.);
- ☐ società cooperativa.

Sono escluse le ditte individuali, le società di fatto e le società aventi un unico socio.

Partecipazione dei giovani all'impresa

- Società con maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni

Numero totale dei soci:

Numero dei soci giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni:

Capitale sociale: €

Quota di capitale spettante a giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni: €

- Società con totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e 35 anni

Numero totale dei soci:

Numero dei soci giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni:

☐ **non è impresa femminile o giovanile ai sensi delle Leggi 44/86 e 215/92;**

q) che l'impresa/il consorzio/la società consortile è in possesso dei requisiti per beneficiare del contributo in conto interessi/conto canoni previsto dal presente bando;

ATTESTA

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti e previsti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

CHIEDE ALTRESI'

che tale contributo venga versato, secondo quanto previsto nel bando approvato con Delibera di Giunta n. _____ del _____, secondo la seguente modalità:

Accreditamento sul c/c bancario intestato al creditore																	
Istituto di credito												Agenzia					
Paese	Cin Eur	Cin	ABI					CAB					Conto corrente				

SI IMPEGNA

- a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca del contributo concesso, la destinazione aziendale dei beni oggetto del contributo medesimo per un periodo corrispondente alla durata dell'agevolazione e a comunicare immediatamente alla Regione - tramite la banca o la società di leasing - qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare del suddetto contributo, consentendo a tale fine che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Regione riterrà opportuni;
- a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione.
- a comunicare alla Regione eventuali concessioni, da parte di altre istituzioni pubbliche, di contributi a titolo di de minimis a favore dell'impresa, intervenute successivamente alla data di presentazione della presente domanda;
- a presentare ad Artigiancredit, per il tramite del consorzio artigiano di garanzia/della cooperativa artigiana di garanzia _____, entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta realizzazione degli investimenti e delle spese previste nella presente domanda, la rendicontazione finanziaria relativa alle suddette spese utilizzando la modulistica prevista negli Allegati 3, 3/A, 3/B, 3/C, 3/D, 3/E, 3/F, 3/G, 3/H, 3/I, 3/L, 3/M, 3/N, 3/O, 3/P - e relativi elenchi - al bando;
- a compilare, ai fini statistici e di rilevazione dei dati, il prospetto di cui all'Allegato 8 al bando;

ESPRIME CONSENSO

in relazione a quanto stabilito nel D.Lgs. 196/2003 a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano trattati dalla Regione per le loro finalità istituzionali, connesse o strumentali.

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

- ☐ FOTOCOPIA DELLA CARTA DI IDENTITA' O DEL PASSAPORTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA (sempre obbligatorio);
- ☐ CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA COMPETENTE PER TERRITORIO RILASCIATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI.

Data _____

Firma e timbro del legale rappresentante

PARTE DA COMPILARE A CURA DI ARTIGIANCREDIT

Il sottoscritto _____, rappresentante legale di Artigiancredit Emilia-Romagna Soc. Coop a r.l., con sede legale in _____ via _____, codice fiscale/partita Iva _____

PRESO ATTO

di quanto contenuto nella domanda presentata dall'impresa richiedente il contributo previsto dal Bando approvato con la Delibera di Giunta n. _____ del _____ e della documentazione trasmessa dalla cooperativa artigiana di garanzia/dal consorzio artigiano di garanzia _____ nonché dalla banca/società di leasing _____

ATTESTA

- ☐ la veridicità dei dati in merito al finanziamento e/o alla locazione finanziaria nonché alle garanzie indicati nella domanda;
- ☐ che, in base al preventivo delle spese indicate nella domanda e a quanto comunicato dalla banca erogatrice del finanziamento e/o dalla società di leasing con la quale è stato sottoscritto il contratto di locazione finanziaria, il contributo a cui avrebbe diritto l'impresa - calcolato secondo il metodo previsto nel paragrafo 12 del bando - è pari a complessivi € _____.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante o di un delegato



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

Numero di protocollo
(a cura della Regione)

Marca
da bollo
di
14,62

ALLEGATO 2 al bando

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. ____ DEL ____ NEL CASO DI FINANZIAMENTI BANCARI O CONTRATTI DI LEASING NON ASSISTITI DA GARANZIA E CONTROGARANZIA

(da presentare alla banca e/o alla società di leasing)

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

Il sottoscritto (cognome e nome)

nato a in data

residente in Via n.

c.a.p. Comune Prov.

codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante della seguente impresa artigiana (ragione sociale come da certificato CCIAA):

.....

.....

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

Dati riferiti all'impresa artigiana richiedente

(Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere esattamente a quanto riportato nel certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio)

Ragione sociale

.....

- **iscritta** ☐ all'albo imprese artigiane
☐ alla separata sezione dell'albo imprese artigiane

data di iscrizione

Provincia di iscrizione

numero di iscrizione

- **categoria di appartenenza** (*barrare la casella relativa all'ipotesi che ricorre*)

- ☐ impresa artigiana singola
- ☐ impresa artigiana costituita in forma cooperativa o consortile

- **sede legale**

Via n.
 c.a.p. Comune Prov.
 codice fiscale impresa partita i.v.a.
 telefono fax
 e-mail

- **unità locale dove si realizza l'intervento** (*obbligatoriamente in Emilia-Romagna*)

(da compilare solo se diversa dalla sede legale)

Via n.
 c.a.p. Comune Prov.
 telefono fax
 e-mail

- **Codice Istat Ateco riguardante l'attività prevalente realizzata nell'unità locale oggetto dell'investimento:**

Codice:

CHIEDE

la concessione del contributo in conto interessi e/o in conto canoni ai sensi della Delibera di Giunta n. ____ del ____ a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale:

<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione di servizio	<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione organizzativa
<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione di prodotto	<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione dei processi produttivi
<input type="checkbox"/> investimento finalizzato alla riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo e dei prodotti e allo sviluppo sostenibile	<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione tecnologica
<input type="checkbox"/> investimento per sicurezza sui luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/> investimento per l'innovazione commerciale

A TALE FINE DICHIARA

a) che le spese previste per la realizzazione dei suddetti investimenti sono le seguenti:

FINANZIAMENTO BANCARIO	SPESA PREVISTA in €	OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	SPESA PREVISTA in €
<input type="checkbox"/> acquisto di immobili;		<input type="checkbox"/> locazione di immobili	
<input type="checkbox"/> costruzione di immobili;		<input type="checkbox"/> locazione di macchinari nuovi	
<input type="checkbox"/> ampliamento di immobili;		<input type="checkbox"/> locazione di veicoli nuovi	
<input type="checkbox"/> ammodernamento di immobili;		<input type="checkbox"/> locazione di macchinari usati	
<input type="checkbox"/> ristrutturazione di immobili;		<input type="checkbox"/> locazione di veicoli usati	
<input type="checkbox"/> acquisto di macchinari nuovi;			
<input type="checkbox"/> acquisto di attrezzature nuove;			
<input type="checkbox"/> acquisto di veicoli nuovi;			
<input type="checkbox"/> acquisto veicoli usati			
<input type="checkbox"/> acquisto macchinari usati			
<input type="checkbox"/> acquisto attrezzature usate			
<input type="checkbox"/> acquisto materie prime			
<input type="checkbox"/> formazione di scorte;			
<input type="checkbox"/> acquisto prodotti finiti			
<input type="checkbox"/> costruzione di stampi			
<input type="checkbox"/> acquisizione di commesse e/o appalti			
<input type="checkbox"/> acquisto di stampi			

b) che il progetto di investimento ha le caratteristiche sotto riportate

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO*+

* Descrivere l'iniziativa, le finalità, i risultati e gli obiettivi che si intendono conseguire (la relazione dovrà indicare la situazione aziendale anteriore all'intervento e descrivere in modo esaustivo gli sviluppi migliorativi che si prevede di ottenere con l'intervento stesso).

+ Nella relazione dovranno altresì essere evidenziati in maniera chiara ed esaustiva gli investimenti che si intendono sostenere e la loro coerenza e correlazione con quanto previsto dal bando regionale.

c) che i dati relativi al contratto di finanziamento sono quelli di seguito riportati:

(a cura della banca)

Data stipula del contratto:	Valuta di erogazione:
Importo erogato:	importo rata (euro):
Tipo tasso (fisso, variabile):	Tasso applicato:
Scadenza prima rata:	N. rate:
Tipo ammortamento:	Periodicità delle rate:
Durata preammortamento (in giorni):	

OPPURE

d) che i dati relativi al contratto di locazione finanziaria sono quelli di seguito riportati:

(a cura della società di leasing)

Data stipula del contratto:	Valore del bene:
Numero dei canoni anticipati:	Macrocanone (%):
Numero dei canoni periodici:	Periodicità dei canoni:
Durata del contratto (in mesi):	Data scadenza primo canone periodico:
Importo canone periodico (Euro):	Valore residuo del bene (% euro):
Tasso applicato:	

e) che l'impresa è attiva e a carico dell'impresa stessa non risultano procedure fallimentari o concorsuali in corso né risultano attivate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda

f) che l'impresa si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

g) che l'impresa osserva le norme previste dall'ordinamento giuridico italiano in merito alla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, i contratti collettivi di lavoro e le normative relative alla tutela dell'ambiente;

h) che per l'intervento oggetto della presente domanda non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura

i) che l'impresa, nel triennio precedente la data di scadenza del presente bando *(barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre)*

- ☐ non ha beneficiato di altri contributi pubblici a titolo "de minimis"
oppure
☐ ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici a titolo "de minimis":

Legge di riferimento	Data di concessione del contributo	Ente pubblico che ha concesso il contributo	Importo in euro del contributo
TOTALE	* * *	* * *	

l) che l'impresa, in data antecedente a quella di presentazione della presente domanda, ha richiesto i seguenti contributi, a titolo di de minimis, in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione:

Legge di riferimento	Data di richiesta del contributo	Ente pubblico che ha dovrebbe concedere il contributo	Importo previsto in euro del contributo

TOTALE	* * *	* * *	

m) che l'impresa richiedente:

☐ **è impresa femminile ai sensi della Legge 215/92;**

In particolare è:

- ☐ impresa individuale con titolare donna;
- ☐ società di persone o società cooperativa in cui il numero di donne socie rappresenta almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- ☐ società di capitali in cui le donne detengono almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscono almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

Partecipazione delle donne all'impresa

- **Per le ditte individuali:** Titolare (*cognome e nome*)
- **Per le società di persone o società cooperative:** Numero totale dei soci
Numero di socie donne (*minimo 60%*)
- **Per le società di capitali:** Capitale sociale €
Quota di capitale spettante a donne (*minimo 2/3*) €
Organo di amministrazione: n° componenti.....di cui
donne.....(*min. 2/3*)

☐ **è impresa giovanile ai sensi della Legge 44/86;**

In particolare è:

- ☐ società con maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni.

La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche);

- ☐ società con totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni.

Per i giovani di 29 e 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano compiuto rispettivamente il trentesimo e il trentaseiesimo anno di età.

L'impresa richiedente rientra nella seguente tipologia di società (*barrare una sola casella*):

- ☐ società in nome collettivo (S.n.c.);
- ☐ società semplice (S.s.);
- ☐ società in accomandita semplice (S.a.s.);
- ☐ società in accomandita per azioni (S.a.p.a.);

- ☐ società per azioni (S.p.a.);
☐ società a responsabilità limitata (S.r.l.);
☐ società cooperativa.

Sono escluse le ditte individuali, le società di fatto e le società aventi un unico socio.

Partecipazione dei giovani all'impresa

- Società con maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni

Numero totale dei soci:

Numero dei soci giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni:

Capitale sociale: €

Quota di capitale spettante a giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni: €

- Società con totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e 35 anni

Numero totale dei soci:

Numero dei soci giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni:

- ☐ non è impresa femminile o giovanile ai sensi delle Leggi 44/86 e 215/92;

n) che l'impresa/il consorzio/la società consortile è in possesso dei requisiti per beneficiare del contributo in conto interessi/conto canoni previsto dal presente bando;

ATTESTA

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

CHIEDE ALTRESI'

che tale contributo venga versato, secondo quanto previsto nel bando approvato con Delibera di Giunta n. _____ del _____, secondo la seguenti modalità:

Accreditamento sul c/c bancario intestato al creditore																	
Istituto di credito												Agenzia					
Paese	Cin Eur	Cin	ABI	CAB				Conto corrente									

SI IMPEGNA

- a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca del contributo concesso, la destinazione aziendale dei beni oggetto del contributo medesimo per un periodo corrispondente alla durata dell'agevolazione e a comunicare immediatamente alla Regione - tramite la banca o la società di leasing - qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare del suddetto contributo, consentendo a tale fine che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Regione riterrà opportuni;
- a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione.
- a comunicare alla Regione eventuali concessioni, da parte di altre istituzioni pubbliche, di contributi a titolo di de minimis a favore dell'impresa, intervenute successivamente alla data di presentazione della presente domanda;
- a presentare alla Banca _____ e/o alla società di leasing _____, entro e non oltre 30 giorni dalla avvenuta realizzazione degli investimenti e delle spese previste nella presente domanda, la rendicontazione finanziaria relativa alle suddette spese utilizzando la modulistica prevista negli Allegati 3, 3/A, 3/B, 3/C e 3/D, 3/E, 3/F, 3/G, 3/H, 3/I, 3/L, 3/M, 3/N, 3/O, 3/P - e relativi elenchi - al bando;
- a compilare, ai fini statistici e di rilevazione dei dati, il prospetto di cui all'Allegato 8 al bando;

ESPRIME CONSENSO

in relazione a quanto stabilito nel D.Lgs. 196/2003 a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano trattati dalla Regione per le loro finalità istituzionali, connesse o strumentali.

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

- ☐ FOTOCOPIA DELLA CARTA DI IDENTITA' O DEL PASSAPORTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA (sempre obbligatorio);
- ☐ CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA COMPETENTE PER TERRITORIO RILASCIATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI

Data _____

Firma e timbro del legale rappresentante

PARTE DA COMPILARE A CURA DELLA BANCA E/O DELLA SOCIETA' DI LEASING

Il sottoscritto _____, rappresentante legale della
Banca/Società di leasing _____, con sede legale in
_____ via _____, codice fiscale/partita Iva

PRESO ATTO

di quanto contenuto nella domanda presentata dall'impresa richiedente il contributo previsto dal
Bando approvato con la Delibera di Giunta n. ____ del _____

ATTESTA

- ☐ la veridicità dei dati in merito al finanziamento e/o alla locazione finanziaria indicati nella domanda;
- ☐ che, in base al preventivo delle spese indicate nella domanda, il contributo a cui avrebbe diritto l'impresa - calcolato secondo il metodo previsto nel paragrafo 12 del bando - è pari a complessivi € _____.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante o di un
delegato



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

Allegato 3

**SCHEMA DI LETTERA DI TRASMISSIONE DELLA RENDICONTAZIONE FINANZIARIA RELATIVA AGLI
INVESTIMENTI E ALLE SPESE SOSTENUTE**

(da presentare ad Artigiancredit, per il tramite del consorzio artigiano di garanzia e/o della cooperativa artigiana di garanzia in caso di finanziamenti assistiti da garanzia oppure alla Banca e/o alla Società di leasing in caso di finanziamenti non assistiti da garanzia)

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività
Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

Con la presente, Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a in data
residente in Via n.
c.a.p. Comune Prov.
codice fiscale personale
in qualità di legale rappresentante della seguente impresa artigiana (ragione sociale come da certificato CCIAA):
.....

DATO ATTO

che la suddetta impresa ha presentato domanda di contributo in conto interessi ai sensi del bando approvato con la Delibera di Giunta n. _____ del _____ presso _____ (indicare l'ente presso il quale è stata presentata la domanda)

TRASMETTE

la rendicontazione finanziaria relativa agli investimenti e alle spese sostenute di cui si dà atto nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate.

Data _____

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/A al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALL'ACQUISTO DI
MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI NUOVI E/O USATI**

*(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di finanziamento bancario assistito da
garanzia)*

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in data _____ ad Artigiancredit per il tramite della cooperativa artigiana di garanzia/del consorzio artigiano di garanzia _____, in relazione al finanziamento di € _____, erogato dalla banca _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il _____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi all'investimento oggetto del finanziamento sono quelli riportate nell'elenco alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i beni oggetto del finanziamento sono ☐ nuovi di fabbrica ☐ usati;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;

ALLEGA

(SOLO IN CASO DI BENI USATI)

- una dichiarazione del venditore che attesta di avere acquistato il bene nuovo e che lo stesso non ha mai beneficiato di alcun contributo pubblico;
- una dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale che attesta:
 - a) che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile o nuovo;
 - b) che le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



**ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA
ALL'ACQUISTO DI MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI NUOVI E/O USATI (ALLEGATO 3/A)**

Elenco fatture

<i>Fatt. n</i>	<i>Data</i>	<i>Denominazione e codice fiscale/partita Iva del fornitore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione dei beni(1)</i>	<i>N.matricola/ n. targa o di telaio (completo)</i>	<i>Importo imponibile (esclusi Iva, Tasse e Oneri esenti)</i>

(1) In caso di acquisto di automezzo indicare marca, tipo, modello e n. posti.

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/B al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALL'ACQUISTO,
COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI
IMMOBILI**

*(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di finanziamento bancario assistito da
garanzia)*

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in
data _____ ad Artigiancredit per il tramite della cooperativa artigiana di garanzia/del consorzio
artigiano di garanzia _____, in relazione al finanziamento di €
_____, erogato dalla banca _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il
_____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni
penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli
atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

☐ AMPLIAMENTO, COSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi all'investimento oggetto del finanziamento sono quelli riportati nell'elenco allegato alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;

ALLEGA

- *(in caso di opere murarie)* la dichiarazione di un tecnico iscritto all'albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti e la conformità di questi ultimi alla normativa in materia edilizia;
- una piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale e, se si tratta di ampliamento, con l'indicazione della destinazione d'uso dei locali preesistenti;
- la documentazione comprovante l'esistenza del diritto al godimento dell'immobile oggetto degli interventi, per una durata non inferiore a quella dell'agevolazione;

□ ACQUISTO DI IMMOBILE

- che il pagamento dell'immobile oggetto del finanziamento è stato effettuato nelle seguenti date:
_____;

ALLEGA

- copia dell'atto di acquisto, registrato, dell'immobile;
- piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale;

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



**ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA
ALL'ACQUISTO, COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI
(ALLEGATO 3/B)**

Elenco fatture

<i>Fatt. n</i>	<i>Data</i>	<i>Denominazione e codice fiscale/partita Iva del fornitore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione dei lavori e/o dei beni</i>	<i>Importo imponibile (esclusi Iva, Tasse e Oneri esenti)</i>

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/C al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA FORMAZIONE
DI SCORTE, DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI**

*(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di finanziamento bancario assistito da
garanzia)*

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in data _____ ad Artigiancredit per il tramite della cooperativa artigiana di garanzia/del consorzio artigiano di garanzia _____, in relazione al finanziamento di € _____, erogato dalla banca _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il _____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi all'investimento oggetto del finanziamento sono quelli riportati nell'elenco allegato alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- che i beni oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio dell'attività artigiana certificata e non direttamente alla commercializzazione;

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA FORMAZIONE DI SCORTE, DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI (ALLEGATO 3/C)

Elenco fatture

<i>Fatt. n</i>	<i>Data</i>	<i>Denominazione e codice fiscale/partita Iva del fornitore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione dettagliata dei beni</i>	<i>Importo imponibile (esclusi Iva, Tasse e Oneri esenti)</i>

Firma del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/D al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE
DI COMMESSE E/O APPALTI COMUNITARI E NAZIONALI**

*(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di finanziamento bancario assistito da
garanzia)*

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in data _____ ad Artigiancredit per il tramite della cooperativa artigiana di garanzia/del consorzio artigiano di garanzia _____, in relazione al finanziamento di € _____, _____ erogato dalla _____ banca _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il _____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che il committente/l'appaltatore è _____;
- che l'importo base della commessa/dell'appalto è pari ad € _____, iva esclusa;
- che il contratto di commessa/appalto è stato aggiudicato in data _____ e che il relativo contratto è stato stipulato in data _____.

ALLEGA

- copia del contratto di commessa/appalto stipulato in data _____.

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/E al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA COSTRUZIONE
E/O ACQUISIZIONE DI STAMPI**

**(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di finanziamento bancario assistito da
garanzia)**

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in data _____ ad Artigiancredit per il tramite della cooperativa artigiana di garanzia/del consorzio artigiano di garanzia _____, in relazione al finanziamento di € _____, erogato dalla banca _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il _____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi all'investimento oggetto del finanziamento sono quelli riportati nell'elenco allegato alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- che i beni oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio dell'attività artigiana certificata e non direttamente alla commercializzazione;

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA COSTRUZIONE E/O ACQUISIZIONE DI STAMPI (ALLEGATO 3/E)

Elenco fatture

<i>Fatt. n</i>	<i>Data</i>	<i>Denominazione e codice fiscale/partita Iva del fornitore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione dettagliata dei beni</i>	<i>Importo imponibile (esclusi Iva, Tasse e Oneri esenti)</i>

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/F al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA LOCAZIONE
FINANZIARIA DI MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI NUOVI E/O USATI**

(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di locazione finanziaria assistita da garanzia)

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in data _____ ad Artigiancredit per il tramite della cooperativa artigiana di garanzia/del consorzio artigiano di garanzia _____, in relazione al contratto di locazione finanziaria stipulato con la società di leasing _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il _____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi ai canoni di locazione sono quelli riportati nell'elenco alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i beni oggetto della locazione finanziaria sono ☐ nuovi di fabbrica ☐ usati;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;

ALLEGA

- copia del contratto di leasing;
- copia della fattura di acquisto del bene da parte della società di leasing;

- il verbale di consegna del bene sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna;

ALLEGA INOLTRE

(SOLO IN CASO DI BENI USATI)

- una dichiarazione del venditore che attesta di avere acquistato il bene nuovo e che lo stesso non ha mai beneficiato di alcun contributo pubblico;
- una dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale che attesta:
- c) che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile o nuovo;
 - d) che le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA LOCAZIONE FINANZIARIA DI MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI NUOVI E/O USATI (ALLEGATO 3/F)

Elenco fatture

[illegible]

(2) In caso di acquisto di automezzo indicare marca, tipo, modello e n. posti.

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/G al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA LOCAZIONE
FINANZIARIA DI IMMOBILI**

(da allegare alla domanda di contributo solo in caso locazione finanziaria assistita da garanzia)

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in data _____ ad Artigiancredit per il tramite della cooperativa artigiana di garanzia/del consorzio artigiano di garanzia _____, in relazione al contratto di locazione finanziaria di _____ stipulato con la società di leasing _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (____) il _____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi ai canoni di locazione sono quelli riportati nell'elenco alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;

ALLEGA

- copia del contratto di leasing;
- copia del contratto di acquisto dell'immobile da parte della società di leasing;

- il verbale di consegna del bene sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna;
- una piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale;

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



**ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA
LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMMOBILI (ALLEGATO 3/G)**

Elenco fatture

<i>Fatt. n</i>	<i>Data</i>	<i>Denominazione e codice fiscale/partita Iva del fornitore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione dei lavori e/o dei beni</i>	<i>Importo imponibile (esclusi Iva, Tasse e Oneri esenti)</i>

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/H al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALL'ACQUISTO DI
MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI NUOVI E/O USATI**

*(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di finanziamento bancario non assistito da
garanzia)*

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in data _____ alla banca _____, in relazione al finanziamento di € _____, erogato dalla banca medesima.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il _____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi all'investimento oggetto del finanziamento sono quelli riportate nell'elenco alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i beni oggetto del finanziamento sono ☐ nuovi di fabbrica ☐ usati;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;

ALLEGA

(SOLO IN CASO DI BENI USATI)

- una dichiarazione del venditore che attesta di avere acquistato il bene nuovo e che lo stesso non ha mai beneficiato di alcun contributo pubblico;

- una dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale che attesta:
- e) che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile o nuovo;
 - f) che le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



**ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA
ALL'ACQUISTO DI MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI NUOVI E/O USATI (ALLEGATO 3/H)**

Elenco fatture

<i>Fatt. n</i>	<i>Data</i>	<i>Denominazione e codice fiscale/partita Iva del fornitore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione dei beni(1)</i>	<i>N.matricola/ n. targa o di telaio (completo)</i>	<i>Importo imponibile (esclusi Iva, Tasse e Oneri esenti)</i>

(3) In caso di acquisto di automezzo indicare marca, tipo, modello e n. posti.

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/I al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALL'ACQUISTO,
COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI
IMMOBILI**

*(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di finanziamento bancario non assistito da
garanzia)*

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in
data _____ alla banca _____, in relazione al finanziamento di
€ _____, erogato dalla banca medesima.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il
_____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni
penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli
atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

☐ **AMPLIAMENTO, COSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI**

➤ che le fatture e gli altri documenti contabili relativi all'investimento oggetto del finanziamento sono
quelli riportati nell'elenco allegato alla presente dichiarazione;

➤ che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a
disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla
normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui
alla Delibera n. _____ del _____;

➤ che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al
...../...../.....;

ALLEGA

- *(in caso di opere murarie)* la dichiarazione di un tecnico iscritto all'albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti e la conformità di questi ultimi alla normativa in materia edilizia;
- una piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale e, se si tratta di ampliamento, con l'indicazione della destinazione d'uso dei locali preesistenti;
- la documentazione comprovante l'esistenza del diritto al godimento dell'immobile oggetto degli interventi, per una durata non inferiore a quella dell'agevolazione;

☐ ACQUISTO DI IMMOBILE

- che il pagamento dell'immobile oggetto del finanziamento è stato effettuato nelle seguenti date:
_____;

ALLEGA

- copia dell'atto di acquisto, registrato, dell'immobile;
- piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale;

data, _____

firma del legale rappresentante



**ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA
ALL'ACQUISTO, COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI
(ALLEGATO 3/I)**

Elenco fatture

[illegible]

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/L al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA FORMAZIONE
DI SCORTE, DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI**

*(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di finanziamento bancario non assistito da
garanzia)*

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in data _____ alla banca _____, in relazione al finanziamento di € _____, erogato dalla banca medesima.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il _____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi all'investimento oggetto del finanziamento sono quelli riportati nell'elenco allegato alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- che i beni oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio dell'attività artigiana certificata e non direttamente alla commercializzazione;

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA FORMAZIONE DI SCORTE, DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI (ALLEGATO 3/L)

Elenco fatture

<i>Fatt. n</i>	<i>Data</i>	<i>Denominazione e codice fiscale/partita Iva del fornitore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione dettagliata dei beni</i>	<i>Importo imponibile (esclusi Iva, Tasse e Oneri esenti)</i>

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/M al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE
DI COMMESSE E/O APPALTI COMUNITARI E NAZIONALI**

*(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di finanziamento bancario non assistito da
garanzia)*

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in
data _____ alla banca _____, in relazione al finanziamento di
€ _____, erogato dalla banca medesima.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il
_____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni
penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli
atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che il committente/l'appaltatore è _____;
- che l'importo base della commessa/dell'appalto è pari ad € _____, iva esclusa;
- che il contratto di commessa/appalto è stato aggiudicato in data _____ e che il relativo
contratto è stato stipulato in data _____.

ALLEGA

- copia del contratto di commessa/appalto stipulato in data _____.

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/N al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA COSTRUZIONE
E/O ACQUISIZIONE DI STAMPI**

(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di finanziamento bancario non assistito da garanzia)

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in data _____ alla banca _____, in relazione al finanziamento di € _____, erogato dalla banca medesima.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (____) il _____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi all'investimento oggetto del finanziamento sono quelli riportati nell'elenco allegato alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;
- che i beni oggetto del finanziamento sono destinati all'esercizio dell'attività artigiana certificata e non direttamente alla commercializzazione;

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA COSTRUZIONE E/O ACQUISIZIONE DI STAMPI (ALLEGATO 3/N)

Elenco fatture

<i>Fatt. n</i>	<i>Data</i>	<i>Denominazione e codice fiscale/partita Iva del fornitore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione dettagliata dei beni</i>	<i>Importo imponibile (esclusi Iva, Tasse e Oneri esenti)</i>

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/O al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA LOCAZIONE
FINANZIARIA DI MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI NUOVI E/O USATI**

*(da allegare alla domanda di contributo solo in caso di locazione finanziaria non assistita da
garanzia)*

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in
data _____ alla _____ società _____ di _____ leasing
_____, in relazione al contratto di locazione
finanziaria stipulato con la società di leasing medesima.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il
_____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni
penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli
atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi ai canoni di locazione sono quelli riportati nell'elenco alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i beni oggetto della locazione finanziaria sono ☐ nuovi di fabbrica ☐ usati;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;

ALLEGA

- copia del contratto di leasing;
- copia della fattura di acquisto del bene da parte della società di leasing;

- il verbale di consegna del bene sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna;

ALLEGA INOLTRE

(SOLO IN CASO DI BENI USATI)

- una dichiarazione del venditore che attesta di avere acquistato il bene nuovo e che lo stesso non ha mai beneficiato di alcun contributo pubblico;
- una dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale che attesta:
- g) che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile o nuovo;
 - h) che le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



**ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA
LOCAZIONE FINANZIARIA DI MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI NUOVI E/O USATI (ALLEGATO 3/O)**

Elenco fatture

<i>Fatt. n</i>	<i>Data</i>	<i>Denominazione e codice fiscale/partita Iva del fornitore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione dei beni(1)</i>	<i>N.matricola/ n. targa o di telaio (completo)</i>	<i>Importo imponibile (esclusi Iva, Tasse e Oneri esenti)</i>

(4) In caso di acquisto di automezzo indicare marca, tipo, modello e n. posti.

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 3/P al bando

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA LOCAZIONE
FINANZIARIA DI IMMOBILI**

(da allegare alla domanda di contributo solo in caso locazione finanziaria non assistita da garanzia)

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'ART.47 del DPR 445 del 28.12.2000)**

allegata alla domanda di contributo ai sensi della Delibera di Giunta n. _____ del _____ presentata in data _____ alla società di leasing _____, in relazione al contratto di locazione finanziaria di stipulato con la società di leasing medesima.

Il sottoscritto _____ nato a _____, provincia (___) il _____, residente a _____ in Via/C.so _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e, della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

- che le fatture e gli altri documenti contabili relativi ai canoni di locazione sono quelli riportati nell'elenco alla presente dichiarazione;
- che le stesse fatture e gli altri documenti contabili sono regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione della Regione Emilia-Romagna per ogni eventuale verifica per il periodo previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in tema di agevolazioni alle imprese e prevista nel bando di cui alla Delibera n. _____ del _____;
- che i pagamenti contenuti nelle suddette fatture sono stati effettuati dal/...../..... al/...../.....;

ALLEGA

- copia del contratto di leasing;

- copia del contratto di acquisto dell'immobile da parte della società di leasing;
- il verbale di consegna del bene sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna;
- una piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale;

data, _____

firma e timbro del legale rappresentante



**ELENCO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA
LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMMOBILI (ALLEGATO 3/P)**

Elenco fatture

<i>Fatt. n</i>	<i>Data</i>	<i>Denominazione e codice fiscale/partita Iva del fornitore</i>	<i>Quantità</i>	<i>Descrizione dei lavori e/o dei beni</i>	<i>Importo imponibile (esclusi Iva, Tasse e Oneri esenti)</i>

Firma e timbro del legale rappresentante



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 4 al bando

SETTORI ESCLUSI DAL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

(Classificazione ISTAT 2002)

Sono escluse dal contributo in conto interessi previsto dal presente bando le imprese appartenenti alle seguenti sezioni:

- **Sezione A "Agricoltura, caccia e silvicoltura"**, tutta la sezione ad eccezione della seguente classe:
 - **01.41** Attività dei servizi connessi all'agricoltura; creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi;
- **Sezione B "Pesca, piscicoltura e servizi connessi"** (tutta la sezione);
- **Sezione C "Estrazione di minerali"**, limitatamente ai seguenti gruppi e classi:
 - **10.1** Estrazione e agglomerazione di carbon fossile (tutto il gruppo);
 - **10.2** Estrazione e agglomerazione di lignite (tutto il gruppo);
 - **10.3** Estrazione e agglomerazione di torba (tutto il gruppo);
 - **13.10** Estrazione di minerali di ferro (tutta la classe ad eccezione delle piriti);
 - **13.20** estrazione di minerali metallici non ferrosi, tutta la classe ad eccezione dei minerali di uranio e di torio);
- **Sezione D "Attività manifatturiere"**, limitatamente ai seguenti gruppi e divisioni:
 - **23.1** Fabbricazione di prodotti di cokeria (tutto il gruppo);
 - **24.7** Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo);
 - **27.1** Siderurgia (tutto il gruppo);

Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende:

ghisa e ferroleghe; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; mangesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo;

- **34** Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo **34.3** Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori);

- **35.1** Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni (tutto il gruppo, ad eccezione della classe **35.12** Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive;
- **Sezione G** "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa (tutta la sezione ad eccezione delle seguenti classi e gruppi):
 - **50.20** Manutenzione e riparazione di autoveicoli (tutta la classe);
 - **52.7** Riparazione di beni di consumo personali e per la casa (tutto il gruppo);
- **Sezione H** "Alberghi e ristoranti", ad eccezione delle seguenti categorie e classi:
 - **55.30.2** Ristorazione con preparazione cibi da asporto;
 - **55.30.4** Gelaterie e pasticcerie con somministrazione;
 - **55.51** Mense (tutta la classe);
- **Sezione I** "Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni", ad eccezione delle seguenti categorie:
 - **63.12.1** Magazzini di custodia e deposito per conto terzi;
 - **63.12.2** Magazzini frigoriferi per conto terzi;
- **Sezione J** "Attività finanziarie" (tutta la sezione);
- **Sezione K** "Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese", ad eccezione delle seguenti divisioni, classi e categorie:
 - **72** Informatica e attività connesse (tutta la divisione);
 - **73** Ricerca e sviluppo (tutta la divisione);
 - **74.12.2** Attività delle società di revisione e certificazione dei bilanci;
 - **74.12.3** Gestione e amministrazione del personale per conto terzi;
 - **74.14.1** Consulenza finanziaria;
 - **74.20.2** Servizi di ingegneria integrata;
 - **74.30** Collaudi e analisi tecniche (tutta la classe);
 - **74.40.1** Studi di promozione pubblicitaria;
 - **74.50** Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale (tutta la classe);
 - **74.60.1** Servizi di vigilanza privata;
 - **74.82** Imballaggio e confezionamento per conto terzi (tutta la classe);
 - **74.85** Servizi di reprografia (riproduzione di testi e documenti) e traduzioni (tutta la classe);
 - **74.87.6** Organizzazione di fiere, esposizioni e convegni;
- **Sezione L** "Amministrazione pubblica (tutta la sezione);
- **Sezione M** "Istruzione" (tutta la sezione);
- **Sezione N** "Sanità e assistenza sociale" (tutta la sezione);
- **Sezione O** "Altri servizi pubblici, sociali e personali", ad eccezione delle seguenti classi e divisioni:
 - **90.01** Raccolta e depurazione delle acque di scarico (tutta la classe);
 - **90.02** Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi (tutta la classe);
 - **92.20** Attività radiotelevisive (tutta la classe);
 - **93** "Servizi alle famiglie", tutta la divisione con esclusione della classe **93.05** "Altri servizi alle famiglie";
- **Sezione P** "Attività svolte da famiglie e convivenze" (tutta la sezione);
- **Sezione Q** "Organizzazioni e organismi extraterritoriali (tutta la sezione);

Sono inoltre escluse le imprese appartenenti ai settori relativi alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato Ce. In particolare l'esclusione si applica alla seguente divisione:

- **15** Industrie alimentari e delle bevande (tutta la divisione, ad eccezione delle seguenti classi e categorie):
 - 15.51.1** Trattamento igienico del latte;
 - 15.51.2** Produzione dei derivati del latte;
 - 15.52** Produzione di gelati (tutta la classe);
 - 15.71** Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento (tutta la classe);
 - 15.72** Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici (tutta la classe);
 - 15.81.1** Produzione di prodotti di panetteria;
 - 15.81.2** Produzione di pasticceria fresca;
 - 15.82** Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati (tutta la classe);
 - 15.84** Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie (tutta la classe);
 - 15.85** Produzione di paste alimentari, di cuscus, e di prodotti farinacei simili (tutta la classe);
 - 15.86** Lavorazione del tè e del caffè (tutta la classe);
 - 15.87** Produzione di condimenti e spezie (tutta la classe);
 - 15.88** Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici (tutta la classe);
 - 15.89** Produzione di altri prodotti alimentari (tutta la classe);
 - 15.91** Produzione di bevande alcoliche distillate (tutta la classe);
 - 15.92** Produzione di alcool etilico di fermentazione (tutta la classe);
 - 15.96** Produzione di birra (tutta la classe);
 - 15.98** Industria delle acque minerali e delle bibite analcoliche (tutta la classe);

Inoltre, l'esclusione si applica ai seguenti gruppi:

- **16.0** Industria del tabacco (tutto il gruppo);
- **51.2** Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo);
- **51.3** Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco (tutto il gruppo);
- **52.1** Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati (tutto il gruppo);
- **52.2** Commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti alimentari, bevande e tabacco (tutto il gruppo);



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 5 al bando

***NOTE ESPLICATIVE IN MERITO AGLI INVESTIMENTI AMMISSIBILI E ALLA
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE***

Per quanto riguarda gli investimenti ammissibili a contributo si precisa quanto segue:

- a) **GLI INVESTIMENTI DEVONO ESSERE REALIZZATI IN UNITÀ LOCALI SITUATE NEL TERRITORIO DELL'EMILIA-ROMAGNA.** Inoltre le unità locali oggetto degli investimenti devono risultare nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura competente per territorio.
- b) **GLI INVESTIMENTI REALIZZABILI AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO NEL PRESENTE BANDO SONO QUELLI GIÀ PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE N.20/1994 E DALLE LEGGI NAZIONALI N. 949/1952, N. 598/1994 E N. 1329/1965, IN QUANTO COMPATIBILI CON LE SPESE PREVISTE NEL PRESENTE BANDO.**

In particolare sono agevolabili:

- Investimenti per l'innovazione tecnologica;
- Investimenti per l'innovazione di servizio;
- Investimenti per l'innovazione organizzativa;
- Investimenti per l'innovazione del prodotto;
- Investimenti per l'innovazione dei processi produttivi;
- Investimenti finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale del ciclo produttivo e dei prodotti e allo sviluppo sostenibile;
- Investimenti per la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Investimenti per l'innovazione commerciale;

c) INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Per investimenti in innovazione tecnologica si intendono quegli investimenti finalizzati, ad esempio alla realizzazione:

- a) di sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, trasporto, magazzinaggio;

- b) sistemi di integrazione di una o più unità di lavoro composti da robot industriali, o mezzi robotizzati, gestiti da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico;
- c) unità elettroniche o sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni legate al ciclo produttivo, al controllo e al collaudo dei prodotti lavorati nonché al sistema gestionale, organizzativo e commerciale;
- d) programmi per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi di cui alle lettere a), b) e c);
- e) apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale

d) INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE COMMERCIALE

E' ammessa, ad esempio, la realizzazione di progetti di apertura di nuovi canali commerciali per via telematica tramite l'acquisto di hardware;

e) INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE DI SERVIZIO:

Per innovazione di servizio si intende l'introduzione di un nuovo servizio - anche attraverso, l'acquisizione di tecnologie innovative e sperimentali nonché di attrezzature e macchinari - che ampli la gamma dei servizi offerti dall'impresa rispetto a quelli erogati prima dell'intervento che si propone;

f) INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA:

Appartengono a tale categoria gli interventi finalizzati al miglioramento dell'organizzazione interna, anche attraverso il perseguimento di nuovi modelli organizzativi, la modifica del lay-out dell'impresa, l'informatizzazione e lo sviluppo delle reti nelle relazioni con altre imprese e/o con il mercato e/o con altri soggetti.

Sono, ad esempio, ammesse spese per l'acquisizione di strumenti informatici per home banking e per l'adozione di sistemi di qualità.

g) INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Appartengono a tale categoria gli interventi finalizzati a mettere a punto nuovi prodotti o a portare un notevole miglioramento ai prodotti esistenti (compresa la creazione di prototipi).

Tali investimenti non comprendono le modifiche ordinarie o periodiche, anche se migliorative, apportate a prodotti esistenti. La realizzazione del progetto deve comportare per l'impresa l'apertura di nuovi mercati o un significativo allargamento del mercato di riferimento dei suoi prodotti o un riposizionamento in un settore o segmento di mercato diverso da quello precedentemente occupato.

h) INVESTIMENTI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Tali investimenti dovranno prevedere l'installazione, l'adeguamento o la sostituzione di macchinari e impianti e loro componenti di sicurezza nell'ambito del processo produttivo.

i) INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Appartengono a tale categoria gli interventi finalizzati a mettere a punto nuovi processi produttivi o a comportare un notevole miglioramento di processi produttivi esistenti.

Tali attività non comprendono le modifiche ordinarie o periodiche, anche se migliorative, apportate a processi produttivi esistenti.

j) INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEL CICLO PRODUTTIVO E DEI PRODOTTI E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'intervento deve comportare una significativa riduzione dell'impatto ambientale (es: riduzione e/o riutilizzo dei rifiuti prodotti nel processo produttivo, riduzione dei consumi energetici, utilizzo di fonti

energetiche alternative, ecc.) che deve essere adeguatamente illustrata nella relazione tecnica contenuta nello schema di domanda.

Gli investimenti potranno prevedere, ad esempio:

- a) installazioni di raccolta, trattamento ed evacuazione dei rifiuti inquinanti solidi, liquidi o gassosi;
- b) installazione di dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente;
- c) opere per la protezione dell'ambiente da calamità naturali;
- d) interventi per la razionalizzazione degli usi di acqua potabile e la protezione delle fonti;
- e) laboratori ed attrezzature di ricerca specializzati nei problemi di protezione dell'ambiente;
- f) fabbricazione di attrezzature ed apparecchiature destinate alla protezione o al miglioramento ambientale;
- g) installazione di impianti ed apparecchiature antinquinamento in stabilimenti industriali, sia volti alla riduzione delle immissioni nell'ambiente esterno di sostanze inquinanti, sia destinati al miglioramento diretto dell'ambiente di lavoro e della sicurezza contro gli infortuni;
- h) creazione di capacità produttiva di sostanze "sicure" da impiegare nel processo produttivo e sostitutiva di sostanze inquinanti o nocive attualmente utilizzate;
- i) conversione e modifica di impianti e/o processi produttivi inquinanti in impianti e/o processi produttivi sicuri;
- j) eliminazione dell'impiego di sostanze inquinanti o nocive durante il ciclo produttivo;
- k) delocalizzazione per esigenze ambientali connesse ad obiettivi pubblici di interesse collettivo;

Per quanto riguarda la rendicontazione delle spese si precisa quanto segue:

Le spese ammissibili e documentabili ai fini della concessione del contributo sono:

- **per le domande di contributo presentate entro e non oltre i 90 giorni successivi al termine iniziale fissato per la presentazione delle medesime:** quelle sostenute a partire dal 1° gennaio 2006 ed entro 12 mesi dalla presentazione della domanda (24 mesi per l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili);
- **per le domande presentate oltre i 90 giorni successivi al termine iniziale fissato per la presentazione delle medesime:** quelle sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo ed entro i successivi 12 mesi (24 mesi per l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili);

La documentazione di spesa è costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle spese sostenute, compilata - a seconda dei casi - utilizzando i moduli e relativi elenchi previsti negli Allegati 3, 3/A, 3/B, 3/C e 3/D, 3/E, 3/F, 3/G, 3/H, 3/I, 3/L, 3/M, 3/N, 3/O, 3/P al presente bando;

La suddetta documentazione di spesa, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'intervento, dovrà:

- **essere indirizzata** alla Regione Emilia-Romagna presso il seguente recapito:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali
Viale Aldo Moro 44
40127 - Bologna

➤ **essere presentata :**

- a) **in caso di finanziamento bancario o contratto di locazione finanziaria assistiti da garanzia,** ad Artigiancredit Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l. al seguente recapito:

Artigiancredit Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l.
Via San felice 6
40122 - Bologna

per il tramite dei consorzi fidi e/o delle cooperative artigiane di garanzia attraverso i quali è stata presentata la domanda;

- b) **in caso di finanziamento bancario o contratto di locazione finanziaria non assistiti da garanzia,** alla banca o alla società di leasing - convenzionata con la Regione - presso la quale è richiesto il finanziamento o con la quale è stato sottoscritto il contratto di locazione finanziaria e contestualmente alla richiesta di finanziamento o di sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria;

L'impresa ha comunque l'obbligo di mantenere a disposizione della Regione, per ogni eventuale controllo:

- gli originali delle fatture e degli altri documenti contabili fiscalmente validi, debitamente quietanzati, intestati all'impresa/consorzio richiedente e relativi alle spese di investimento sostenute;
- la documentazione richiesta a seconda del tipo di spesa effettuata.

La quietanza di cui ogni fattura dovrà essere munita può consistere ad esempio:

- in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore;
- in una ricevuta bancaria;
- in una ricevuta di contrassegno;
- in un assegno bancario non trasferibile o circolare dal quale si evinca chiaramente l'importo e il nominativo del beneficiario;
- da un estratto conto bancario contenente eventuali bonifici attestanti i pagamenti effettuati;
- da uno scontrino fiscale o libro giornale attestante i pagamenti in contanti non superiori a € 250,00;
- ecc.

Per quanto riguarda, in particolare, la rendicontazione delle spese si precisa quanto segue:

- a) **ACQUISTO DI MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI NUOVI E/O USATI**

In tale caso occorre utilizzare:

- Il modulo di cui all'Allegato 3/A e relativo elenco, in caso di finanziamento bancario assistito da garanzia;
- Il modulo di cui all'Allegato 3/H e relativo elenco, in caso di finanziamento bancario non assistito da garanzia;

Al modulo di rendicontazione, se si tratta di beni usati, occorre allegare:

- una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- una dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale che attesti:
 1. che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile o nuovo;
 2. che le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.

b) ACQUISTO, COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI

In tale caso occorre utilizzare:

- Il modulo di cui all'Allegato 3/B e relativo elenco, in caso di finanziamento bancario assistito da garanzia;
- Il modulo di cui all'Allegato 3/I e relativo elenco, in caso di finanziamento bancario non assistito da garanzia;

In caso di costruzione, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di immobili al modulo di rendicontazione occorre allegare:

- **in caso di opere murarie**, la dichiarazione di un tecnico iscritto all'albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti e la conformità di questi ultimi alla normativa in materia edilizia;
- una piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale e, se si tratta di ampliamento, con l'indicazione della destinazione d'uso dei locali preesistenti;
- la documentazione comprovante l'esistenza del diritto al godimento dell'immobile oggetto degli interventi, per una durata non inferiore a quella dell'agevolazione.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività artigiana dell'impresa;

L'ammodernamento del laboratorio artigiano è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;

In caso di acquisto di immobili al modulo di rendicontazione occorre allegare:

- copia dell'atto di acquisto, registrato, dell'immobile;
- una piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale;

L'acquisto o la costruzione dei locali ad uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale all'attività artigiana dell'impresa.

Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali ad uso dell'attività artigiana dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata;

c) FORMAZIONE DI SCORTE, MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

In tale caso occorre utilizzare:

- Il modulo di cui all'Allegato 3/C e relativo elenco, in caso di finanziamento bancario assistito da garanzia;
- Il modulo di cui all'Allegato 3/L e relativo elenco, in caso di finanziamento bancario non assistito da garanzia;

Con riferimento alla formazione di scorte si precisa che, per tali devono intendersi le scorte di materie prime e prodotti intermedi che riflettono gli sfasamenti tra l'acquisizione degli input da parte dei produttori e la loro immissione nel processo produttivo.

Con riferimento alla acquisizione di materie prime si precisa che le stesse devono essere utilizzate per la realizzazione, attraverso processi di lavorazione e trasformazione, di prodotti finiti.

Con riferimento all'acquisizione di prodotti finiti si precisa che sono ammessi solo quei prodotti destinati ad ulteriori processi di trasformazione e lavorazione o di assemblaggio.

d) ACQUISIZIONE DI COMMESSE E/O APPALTI COMUNITARI E NAZIONALI

In tale caso occorre utilizzare:

- Il modulo di cui all'Allegato 3/D e relativo elenco, in caso di finanziamento bancario assistito da garanzia;
- Il modulo di cui all'Allegato 3/M e relativo elenco, in caso di finanziamento bancario non assistito da garanzia;

Le spese relative saranno finanziabili entro la misura massima del 75% del loro importo totale, Iva esclusa.

L'impresa dovrà allegare alla rendicontazione delle spese copia del contratto di commessa e/o di appalto.

e) COSTRUZIONE E/O ACQUISIZIONE DI STAMPI

In tale caso occorre utilizzare:

- Il modulo di cui all'Allegato 3/E e relativo elenco, in caso di finanziamento bancario assistito da garanzia;
- Il modulo di cui all'Allegato 3/N e relativo elenco, in caso di finanziamento bancario non assistito da garanzia.

f) LOCAZIONE FINANZIARIA DI MACCHINARI, ATTREZZATURE E VEICOLI NUOVI E/O USATI

In tale caso occorre utilizzare:

- Il modulo di cui all'Allegato 3/F e relativo elenco, in caso di locazione finanziaria assistita da garanzia;
- Il modulo di cui all'Allegato 3/O e relativo elenco, in caso di locazione finanziaria non assistita da garanzia.

Ai suddetti moduli di rendicontazione occorre, inoltre, allegare:

- Copia del contratto di locazione finanziaria;

- Copia della fattura di acquisto del bene da parte della società di leasing;
- Il verbale di consegna del bene sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna del bene.

Al modulo di rendicontazione, se si tratta di beni usati, occorre anche allegare:

- una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- una dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale che attesti:
 1. che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile o nuovo;
 2. che le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute per il rinnovo di un contratto di locazione finanziaria in precedenza agevolato ovvero per la locazione finanziaria di beni già in proprietà dell'impresa conduttrice.

g) LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMMOBILI

In tale caso occorre utilizzare:

- Il modulo di cui all'Allegato 3/G e relativo elenco, in caso di locazione finanziaria assistita da garanzia;
- Il modulo di cui all'Allegato 3/P e relativo elenco, in caso di locazione finanziaria non assistita da garanzia.

Ai suddetti moduli di rendicontazione occorre, inoltre, allegare:

- Copia del contratto di locazione finanziaria;
- Copia del contratto di acquisto del bene da parte della società di leasing;
- Il verbale di consegna del bene sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna del bene.
- una piantina planimetrica riportante la destinazione d'uso di ogni locale.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute per il rinnovo di un contratto di locazione finanziaria in precedenza agevolato ovvero per la locazione finanziaria di beni già in proprietà dell'impresa conduttrice.



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 6 al bando

***DEFINIZIONE DI IMPRESA A PREVALENTE PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI SENSI DELLA
LEGGE 215/92***

Ai sensi della legge 215/92, le imprese a "prevalente partecipazione femminile" sono:

- a) le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- b) le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- c) le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

I predetti requisiti di prevalente partecipazione femminile devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda e mantenuti per almeno tre anni decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo.



Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Servizio Politiche Industriali

ALLEGATO 7 al bando

DEFINIZIONE DI IMPRESA GIOVANILE AI SENSI DELLA LEGGE 44/86

Ai sensi della legge 44/86, come modificata dalla legge 95/95, le imprese giovanili sono le società aventi i seguenti requisiti (alternativi l'uno all'altro):

a) maggioranza assoluta dei soci costituita da giovani tra i 18 e 29 anni. La maggioranza assoluta richiesta deve essere sia finanziaria (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono possedere la maggioranza assoluta delle quote/azioni del capitale della società) che numerica (i giovani tra i 18 e i 29 anni devono costituire la maggioranza assoluta dei soci, comprendendo nel calcolo sia le persone fisiche che quelle giuridiche);

b) totalità dei soci costituita da giovani tra i 18 e i 35 anni.

Per i giovani di 29 e 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano compiuto rispettivamente il trentesimo e il trentaseiesimo anno di età.

Le tipologie di società ammissibili sono:

- società in nome collettivo (S.n.c.);
- società semplici (S.s.);
- società in accomandita semplice (S.a.s.);
- società in accomandita per azioni (S.a.p.a.);
- società per azioni (S.p.a.);
- società a responsabilità limitata (S.r.l.);
- società cooperative (comprese le minicooperative costituite da 5 a 8 soci).

Sono escluse le ditte individuali, le società di fatto e le società aventi un unico socio.

Allegato 8 al bando

Assessorato alle Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano Telematico
 Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
 Servizio Politiche Industriali

PROSPETTO DA COMPILARE A FINI STATISTICI

La seguente sezione, da compilare e allegare alla domanda, è stata predisposta per raccogliere alcune informazioni fondamentali alla conoscenza e all'analisi del mondo produttivo regionale che accede ai finanziamenti regionali. Il contributo di ogni impresa è essenziale ai fini predetti.

PER LE DITTE INDIVIDUALI**Titolare:**

- ☐ Donna
☐ Uomo

Età _____

Titolo di studio _____

PER LE SOCIETÀ DI PERSONE O SOCIETÀ COOPERATIVE

Denominazione società o cooperativa _____

Numero soci _____ di cui donne _____ di cui Uomini _____

Età soci (indicare il numero di soci corrispondente ad ogni fascia d'età, distinti in donne e uomini).

	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55 anni e oltre	Totale
Donne						
Uomini						
Totale						

Titolo di studio soci (indicare il numero di soci per ogni titolo di studio, distinti in donne e uomini).

	Licenza elementare	Licenza media	Diploma di maturità	Diploma di laurea
Donne				
Uomini				
Totale				

PER LE SOCIETÀ DI CAPITALI

Denominazione società _____

Capitale sociale (€) _____

Quota di capitale appartenente a donne (€) _____

Organo di amministrazione: numero di componenti _____ di cui donne _____

Numero soci _____ Di cui donne _____ Uomini _____

Età soci (indicare il numero di soci corrispondente ad ogni fascia d'età, distinti in donne e uomini).

	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55 anni e oltre	Totale
Donne						
Uomini						
Totale						

Titolo di studio soci (indicare il numero di soci per ogni titolo di studio, distinti in donne e uomini).

	Licenza elementare	Licenza media	Diploma di maturità	Diploma di laurea
Donne				
Uomini				
Totale				

PER TUTTE LE FORME D'IMPRESA

Occupazione aziendale attuale (indicare il numero di persone che sono occupate o che collaborano con l'azienda, distinti in donne e uomini).

	Titolare/i	Familiari	Dipendenti a tempo indeterminato			Altre forme contrattuali
			Operai	Impiegati	Apprendisti	
Donne						
Uomini						
Totale						

Realizzazione di investimenti in materia di qualità, innovazione, internazionalizzazione (barrare con una X la casella corrispondente).

L'impresa ha realizzato negli ultimi 3 anni programmi di investimento relativamente a:	SI	NO	Ha goduto di finanziamenti regionali?	
			SI <i>Quali</i> (indicare la misura di finanziamento regionale e l'anno in cui se ne è beneficiato)	NO
1. QUALITÀ				
2. INNOVAZIONE				
<i>BREVETTAZIONE</i>				
3. INTERNAZIONALIZZAZIONE				

Partecipazione a reti imprenditoriali

	SI	NO	Quale/i		
L'impresa aderisce ad associazioni di categoria imprenditoriali?					
L'impresa partecipa a consorzi, reti o gruppi di imprese?				Scopo o obiettivo principale <i>(barrare con una X la casella corrispondente)</i>	
				Commerciale	
				Acquisti collettivi	
				Marchio di tutela	
				Altro (specificare)	

Allegato B/1

SCHEMA DI CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DELLE PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI IN CONTO INTERESSE A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELL'EMILIA-ROMAGNA PREVISTE DALLA DELIBERA DI GIUNTA N. _____ DEL _____

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

TRA

la **Regione Emilia-Romagna**, di seguito denominata "**Regione**", con sede in Bologna, Viale Aldo 44, 40127, codice fiscale 80062590379, rappresentata dal Direttore Generale alle Attività Produttive, Dott.ssa Morena Diazzi, nata a _____ il _____;

E

Artigiancredit Emilia-Romagna Soc.Coop. a r.l., di seguito denominato "**Artigiancredit**", con sede in _____, Via _____, c.f. _____, rappresentata dal Presidente, _____, nato a _____ il _____;

E

la **Banca** _____, di seguito denominata "**Banca**" con sede in _____, via _____, _____, c.f. _____, rappresentata dal Presidente _____, nato a _____, il _____;

VISTI

- Il **D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112**, recante " Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- Il **D.lgs. 31 marzo 1998, n.123**, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art.4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n.59;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE

- l'**art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112**, secondo il quale sono comprese tra le funzioni amministrative trasferite o delegate alle regioni nelle materie relative allo sviluppo economico e alle attività produttive, anche quelle concernenti ogni tipo di intervento per agevolare l'accesso al credito nei limiti massimi stabiliti in base a legge dello Stato, nonché la disciplina dei rapporti con gli istituti di credito, la determinazione dei criteri dell'ammissibilità al credito agevolato ed i controlli sulla sua effettiva destinazione;
- l'**art.4 del D.Lgs. 123/1998**, relativo alla definizione e alle modalità di svolgimento delle procedure automatiche di erogazione degli incentivi alle imprese;
- l'**art.7, comma 6 del D.Lgs. 123/1998**, relativo alle modalità di erogazione a favore delle imprese dei contributi in conto interessi;

VISTA INOLTRE

- la **Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, recante "Attuazione delle funzioni delegate in materia di agevolazione del credito";

RICHIAMATI IN PARTICOLARE

- **l'art.40, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, secondo cui sono riservate alla Regione - in materia di artigianato - le funzioni di promozione e attuazione di programmi regionali per la valorizzazione delle produzioni, il sostegno alle esportazioni e l'internazionalizzazione delle imprese;
- **l'art.58, comma 1, primo capoverso della Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, secondo il quale la Regione sviluppa azioni volte ad agevolare l'accesso al credito, disciplina i rapporti con gli istituti di credito, determina i criteri di ammissibilità al credito agevolato e i controlli sulla sua effettiva destinazione;
- **l'art.58, comma 5 della Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, secondo il quale la Regione può sottoscrivere accordi integrativi con l'istituto tesoriere, ovvero con gli istituti tesorieri, ovvero con altri istituti di credito al fine di agevolare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese;
- **l'art.58, comma 6 della Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, secondo il quale i suddetti accordi integrativi definiscono, tra le altre condizioni nel medesimo comma indicate, i parametri di determinazione dei tassi di riferimento, i tempi e le procedure per la concessione dei finanziamenti;
- **l'art.58, comma 8 della Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, il quale stabilisce che la Regione può concedere contributi alle piccole e medie imprese al fine di ridurre il tasso di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito convenzionati e che, in tale caso, l'entità della riduzione del tasso di interesse è determinata dagli accordi integrativi sopra citati;

PREMESSO

- che la Regione - nel riconoscere il valore e l'importanza dello strumento della garanzia nel sostegno dell'accesso al credito e nella promozione di investimenti innovativi da parte delle pmi - ha da tempo messo in atto una serie di interventi finalizzati alla valorizzazione del sistema regionale dei consorzi fidi;
- che tali interventi - in coerenza con il quadro normativo rappresentato dalla Legge quadro in materia di disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi e con le prospettive delineate dalla futura entrata in vigore dell'accordo interbancario denominato Basilea 2 - hanno previsto l'istituzione, nell'ambito dei Programmi Triennali per le Attività Produttive 1999-2001 e 2003-2005, di appositi fondi regionali di garanzia e di controgaranzia in collaborazione con tutto il sistema territoriale e regionale dei confidi;
- che a tutt'oggi la Regione, ritiene prioritario e di fondamentale importanza lo strumento della garanzia come valido sostegno ai processi di innovazione del sistema produttivo del proprio territorio;

PREMESSO ALTRESI'

- che, con la Delibera di Giunta n. _____ del _____, la Regione ha approvato un bando relativo al sostegno - tramite l'agevolazione dell'accesso al credito - degli investimenti delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna al fine di promuoverne la crescita e lo sviluppo competitivo attraverso processi di innovazione organizzativa, produttiva e di servizio;
- che la tipologia di contributo prevista nel suddetto bando consiste nell'abbattimento del tasso di interesse praticato dalle banche e/o dalle società di leasing convenzionate con la Regione a fronte di un finanziamento bancario o della sottoscrizione di un contratto di locazione finanziaria;
- che il sopra citato abbattimento viene praticato, con riferimento al tasso ufficiale di riferimento, nelle misure previste dal bando stesso;

DATO ATTO

- che il sopra citato bando prevede che l'accesso da parte delle imprese al contributo in conto interessi e/o conto canoni possa essere assistito dalla garanzia offerta dal sistema regionale dei consorzi fidi attraverso la garanzia diretta delle cooperative artigiane di garanzia e dei consorzi artigiani di

garanzia aventi sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna e dalla controgaranzia fornita da Artigiancredit con il "fondo regionale di garanzia per l'artigianato" istituito con Delibera della Giunta n.204/2005 ai sensi della Misura 1.1 Azione A del Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005;

CONSIDERATO

- che l'agevolazione prevista dal bando approvato con la sopra citata Delibera di Giunta n._____ del _____ viene concessa con riferimento al tasso di interesse liberamente concordato tra le banche convenzionate con la Regione e le parti;
- che è comunque opportuno - nel rispetto del principio della libera contrattazione tra le parti, delle regole di mercato e della libera concorrenza - che il sistema bancario e finanziario dell'Emilia-Romagna e l'Amministrazione regionale stabiliscano tra loro una collaborazione sinergica e un impegno reciproco al fine di promuovere le migliori condizioni economiche possibili per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese del territorio emiliano-romagnolo e, quindi, di stimolare lo sviluppo degli investimenti nonché la competitività del sistema economico della Regione;
- che tale collaborazione e impegno trovano - a fronte degli interventi attivati dall'Amministrazione regionale a favore delle imprese artigiane - un sicuro punto di forza nella disponibilità da parte delle banche di praticare misure di spread particolarmente vantaggiose per le imprese;
- che nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia - un criterio idoneo a stabilire la vantaggiosità dei suddetti spread è quello della loro fissazione in misura inversamente proporzionale all'ammontare delle garanzie dirette e delle controgaranzie prestate a fronte del finanziamento concesso;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che le imprese che accederanno ad eventuali contributi in conto capitale previsti dagli interventi che la Giunta vorrà predisporre sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999 potrebbero necessitare, per la parte di spese da realizzare per lo svolgimento dei relativi progetti non coperte dal cofinanziamento regionale, di un finanziamento bancario a tasso di mercato;
- che anche con riferimento a tale finanziamento occorre assicurare alle imprese condizioni vantaggiose di accesso al credito;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO, RICHIAMATO, PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

PARTE I - OGGETTO DELLA CONVENZIONE E MISURA DEI TASSI

ART.1

PREMESSE

1. Le premesse e gli allegati indicati nei successivi articoli fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione, Artigiancredit e la Banca per la gestione delle procedure relative all'erogazione delle agevolazioni in conto interessi previste - ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999 - nel bando approvato con Delibera di Giunta n._____ del _____.

ART.3**AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione - avente ad oggetto la gestione delle procedure per l'erogazione delle agevolazioni in conto interesse a favore delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna - si applica al bando approvato con la Delibera di Giunta n. _____ del _____ e nei successivi bandi per l'erogazione di incentivi in conto interessi che saranno approvati dalla Giunta ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999.
2. La presente convenzione, per quanto riguarda la misura dei tassi di interesse e degli spread definiti nel successivo art. 5, si applica anche in relazione a finanziamenti e prestiti bancari che le imprese artigiane richiedono per la copertura delle spese per la realizzazione di progetti cofinanziati dalla Regione attraverso contributi a fondo perduto ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999.
3. Qualora ulteriori bandi approvati dalla Giunta ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999 dovessero contenere condizioni, termini, requisiti e modalità diverse da quelle contenute nel bando approvato con Delibera di Giunta n. _____ del _____ e incompatibili con quanto previsto nella presente convenzione, la Regione, la Banca e Artigiancredit provvederanno a stipulare appositi atti aggiuntivi alla convenzione medesima.

ART.4**ACCESSO AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI**

1. Le condizioni, i requisiti, i termini e le modalità per accedere al contributo in conto interessi sono quelli stabiliti nel bando approvato con Delibera di Giunta n. _____ del _____ e nei successivi bandi che saranno approvati dalla Giunta ai sensi dell'articolo 40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999. La Regione, la Banca e Artigiancredit sono obbligati a rispettare quanto previsto nei suddetti bandi.

ART. 5**TASSI DI INTERESSE E SPREAD**

1. In merito alle agevolazioni in conto interessi a favore delle imprese artigiane previste nei bandi approvati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999 si conviene quanto segue:
 - A) la banca concorda liberamente con le parti la misura dei tassi di interesse;
 - B) la banca si impegna ad applicare, sulla misura dei suddetti tassi, uno spread determinato secondo le seguenti modalità:
 - in caso di finanziamenti assistiti dalla garanzia diretta dei confidi territoriali e dalla controgaranzia del Fondo regionale istituito ai sensi della Delibera di Giunta n.204/2005, gli spread sono stabiliti secondo le seguenti misure:

MISURA DELLO SPREAD	AMMONTARE DELLA GARANZIA
Euribor 3/6 ML + spread fino ad un massimo pari a 1,25	fino al 30% del finanziamento
Euribor 3/6 ML + spread fino ad un massimo pari a 1	dal 31% al 60% del finanziamento
Euribor 3/6 ML + spread fino ad un massimo pari a 0,75	dal 61% al 80% del finanziamento

- in caso di finanziamenti non assistiti dalla garanzia diretta dei confidi territoriali e dalla controgaranzia del Fondo regionale istituito ai sensi della Delibera di Giunta n.204/2005, lo spread è applicato secondo la seguente misura:

Euribor 3/6 ML + spread pari a 1,25

2. In merito ai bandi che prevedono il cofinanziamento della Regione attraverso contributi a fondo perduto la banca, con riferimento ai finanziamenti erogati a copertura delle spese non cofinanziate dalla Regione:

- A) concorda liberamente con le parti la misura dei tassi di interesse;
- B) si impegna ad applicare, sulla misura dei suddetti tassi, uno spread determinato secondo le seguenti modalità:

Euribor 3/6 ML + spread pari a 1,25

PARTE II - DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE

ART. 6

ATTIVITA' SVOLTA DA ARTIGIANCREDIT

1. Artigiancredit, nei limiti della propria normativa statutaria e regolamentare e nel rispetto delle leggi nazionali in materia di garanzia collettiva dei fidi, fornisce - secondo quanto stabilito nella convenzione stipulata con la Regione in data 30 gennaio 2006 e nelle disposizioni operative del fondo regionale istituito con la Delibera di Giunta n.204/2005 e successive integrazioni e modificazioni - alle cooperative artigiane di garanzia e ai consorzi artigiani di garanzia la controgaranzia a fronte del finanziamento bancario richiesto dalle imprese artigiane per la realizzazione degli investimenti previsti nei bandi approvati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999.
2. Nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia Artigiancredit riceve - per il tramite delle cooperative artigiane e/o dei consorzi artigiani di garanzia presso i quali viene richiesta la garanzia diretta a prima richiesta - le domande di contributo presentate dalle imprese artigiane. A dette domande Artigiancredit applica un numero di posizione secondo l'ordine cronologico di arrivo, indicandone la data.
3. Nell'ipotesi prevista nel precedente comma 2 del presente articolo, Artigiancredit, nel periodo ricompreso nei primi 10 giorni del mese successivo al trimestre decorrente dal mese di presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese, trasmette alla Regione tutte le domande in originale (con l'indicazione della data e del numero progressivo ad esse attribuito) - che devono essere compilate da Artigiancredit medesimo negli spazi ad esso riservati nella modulistica - con riferimento alle quali sussiste un contratto di finanziamento bancario con una delle banche convenzionate con la Regione e con riferimento alle quali sono state deliberate la garanzia diretta a prima richiesta delle cooperative artigiane di garanzia e dei consorzi artigiani di garanzia aventi sede legale nella Regione Emilia-Romagna e la controgaranzia del fondo regionale costituito ai sensi della Misura 1.1 del Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005.
4. Artigiancredit, di norma entro 15 giorni dal ricevimento, da parte dell'impresa ammissibile al contributo, della documentazione relativa alle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento, trasmette alla Regione la relativa documentazione.

ART.7

ATTIVITA' SVOLTE DALLA BANCA

1. La Banca - nei limiti della propria normativa statutaria e regolamentare e delle disposizioni delle autorità monetarie - concede, alle imprese artigiane che intendano effettuare gli investimenti previsti nei bandi approvati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999, finanziamenti e prestiti secondo i tassi di interesse e gli spread definiti nel precedente art.5 della presente convenzione.

2. I finanziamenti e prestiti concessi dalla Banca potranno essere assistiti o non assistiti dalla garanzia diretta a prima richiesta delle cooperative artigiane di garanzia e dei consorzi artigiani di garanzia e dalla controgaranzia del Fondo regionale istituito ai sensi della Delibera di Giunta n.204/2005.
3. Nel caso di finanziamenti non assistiti da garanzia diretta a prima richiesta delle cooperative artigiane di garanzia e dei consorzi artigiani di garanzia e dalla controgaranzia del Fondo regionale istituito ai sensi della Delibera di Giunta n.204/2005, la Banca riceve le domande di contributo presentate dalle imprese artigiane contestualmente alla richiesta di finanziamento. A dette domande la Banca applica un numero di posizione secondo l'ordine cronologico di arrivo, indicandone la data.
4. Nell'ipotesi prevista nel precedente comma 3 del presente articolo, la Banca, nel periodo ricompreso nei primi 10 giorni del mese successivo al mese di presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese trasmette alla Regione tutte le domande in originale (con l'indicazione della data e del numero progressivo ad esse attribuito) - che devono essere compilate dalla Banca medesima negli spazi ad essa riservati nella modulistica - con riferimento alle quali sussiste un contratto di finanziamento bancario.
5. La Banca, di norma entro 15 giorni dal ricevimento, da parte dell'impresa ammissibile al contributo, della documentazione relativa alle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento, trasmette alla Regione la relativa documentazione.
6. La Banca, a seguito della liquidazione a suo favore, da parte della Regione, del contributo destinato alle imprese si obbliga - di norma entro 15 giorni dall'incasso delle relative somme, a versare le stesse ai relativi beneficiari. La Regione è esonerata da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso dovessero sorgere controversie tra la Banca e le imprese in merito alla mancata o errata liquidazione dei contributi.

ART. 8

ATTIVITA' SVOLTE DALLA REGIONE

1. La Regione - tramite il Comitato agevolazioni previsto nel paragrafo 10 del bando approvato con la Delibera di Giunta n. ____ del ____ - approva, secondo la procedura e i termini definiti nel bando medesimo, l'ammissibilità delle domande.
2. La Regione di norma ogni 3 mesi - a seguito della ricezione della documentazione di spesa prodotta dalle imprese e sulla base dei verbali redatti dal Comitato agevolazioni e dell'elenco delle domande ammissibili - provvede a concedere il contributo e ad impegnare e a liquidare la relativa somma a favore della banca.
3. L'istruttoria delle domande e la liquidazione dei contributi viene svolta dalla Regione secondo quanto disposto nei relativi bandi approvati dalla Giunta e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed efficienza dell'azione amministrativa di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché alla Legge Regionale 6 settembre 1993, n.32.

ART.9

DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La validità della presente convenzione ha la durata di un anno dalla data della sua sottoscrizione ed è prorogata tacitamente di anno in anno salvo disdetta di una delle parti da comunicare, non più tardi di tre mesi prima della sua scadenza, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART.10

CONTROVERSIE

1. La soluzione di qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti della presente convenzione in merito alla interpretazione e/o alla esatta esecuzione della stessa è devoluta alla decisione di un collegio arbitrale composto da tre membri che decideranno secondo diritto e con procedura rituale ai sensi dell'art.810 e ss. del codice di procedura civile.
2. L'arbitrato ha sede in Bologna.

Allegato B/2

SCHEMA DI CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DELLE PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI IN CONTO INTERESSE A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELL'EMILIA-ROMAGNA PREVISTE DALLA DELIBERA DI GIUNTA N. _____ DEL _____

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

TRA

la **Regione Emilia-Romagna**, di seguito denominata "**Regione**", con sede in Bologna, Viale Aldo 44, 40127, codice fiscale 80062590379, rappresentata dal Direttore Generale alle Attività Produttive, Dott.ssa Morena Diazzi, nata a _____ il _____;

E

Artigiancredit Emilia-Romagna Soc.Coop. a r.l., di seguito denominato "**Artigiancredit**", con sede in _____, Via _____, c.f. _____, rappresentata dal Presidente, _____, nato a _____ il _____;

E

la **Società di leasing** _____, di seguito denominata "**Società**" con sede in _____, via _____, _____, c.f. _____, rappresentata dal Presidente _____, nato a _____, il _____;

VISTI

- Il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, recante " Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- Il D.lgs. 31 marzo 1998, n.123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art.4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n.59;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE

- l'art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, secondo il quale sono comprese tra le funzioni amministrative trasferite o delegate alle regioni nelle materie relative allo sviluppo economico e alle attività produttive, anche quelle concernenti ogni tipo di intervento per agevolare l'accesso al credito nei limiti massimi stabiliti in base a legge dello Stato, nonché la disciplina dei rapporti con gli istituti di credito, la determinazione dei criteri dell'ammissibilità al credito agevolato ed i controlli sulla sua effettiva destinazione;
- l'art.4 del D.Lgs. 123/1998, relativo alla definizione e alle modalità di svolgimento delle procedure automatiche di erogazione degli incentivi alle imprese;
- l'art.7, comma 6 del D.Lgs. 123/1998, relativo alle modalità di erogazione a favore delle imprese dei contributi in conto interessi;

VISTA INOLTRE

- la **Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, recante "Attuazione delle funzioni delegate in materia di agevolazione del credito";

RICHIAMATI IN PARTICOLARE

- **l'art.40, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, secondo cui sono riservate alla Regione - in materia di artigianato - le funzioni di promozione e attuazione di programmi regionali per la valorizzazione delle produzioni, il sostegno alle esportazioni e l'internazionalizzazione delle imprese;
- **l'art.58, comma 1, primo capoverso della Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, secondo il quale la Regione sviluppa azioni volte ad agevolare l'accesso al credito, disciplina i rapporti con gli istituti di credito, determina i criteri di ammissibilità al credito agevolato e i controlli sulla sua effettiva destinazione;
- **l'art.58, comma 5 della Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, secondo il quale la Regione può sottoscrivere accordi integrativi con l'istituto tesoriere, ovvero con gli istituti tesorieri, ovvero con altri istituti di credito al fine di agevolare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese;
- **l'art.58, comma 6 della Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, secondo il quale i suddetti accordi integrativi definiscono, tra le altre condizioni nel medesimo comma indicate, i parametri di determinazione dei tassi di riferimento, i tempi e le procedure per la concessione dei finanziamenti;
- **l'art.58, comma 8 della Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3**, il quale stabilisce che la Regione può concedere contributi alle piccole e medie imprese al fine di ridurre il tasso di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti di credito convenzionati e che, in tale caso, l'entità della riduzione del tasso di interesse è determinata dagli accordi integrativi sopra citati;

PREMESSO

- che la Regione - nel riconoscere il valore e l'importanza dello strumento della garanzia nel sostegno dell'accesso al credito e nella promozione di investimenti innovativi da parte delle pmi - ha da tempo messo in atto una serie di interventi finalizzati alla valorizzazione del sistema regionale dei consorzi fidi;
- che tali interventi - in coerenza con il quadro normativo rappresentato dalla Legge quadro in materia di disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi e con le prospettive delineate dalla futura entrata in vigore dell'accordo interbancario denominato Basilea 2 - hanno previsto l'istituzione, nell'ambito dei Programmi Triennali per le Attività Produttive 1999-2001 e 2003-2005, di appositi fondi regionali di garanzia e di controgaranzia in collaborazione con tutto il sistema territoriale e regionale dei confidi;
- che a tutt'oggi la Regione, ritiene prioritario e di fondamentale importanza lo strumento della garanzia come valido sostegno ai processi di innovazione del sistema produttivo del proprio territorio;

PREMESSO ALTRESI'

- che, con la Delibera di Giunta n. _____ del _____, la Regione ha approvato un bando relativo al sostegno - tramite l'agevolazione dell'accesso al credito - degli investimenti delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna al fine di promuoverne la crescita e lo sviluppo competitivo attraverso processi di innovazione organizzativa, produttiva e di servizio;
- che la tipologia di contributo prevista nel suddetto bando consiste nell'abbattimento del tasso di interesse praticato dalle banche e/o dalle società di leasing convenzionate con la Regione a fronte di un finanziamento bancario o della sottoscrizione di un contratto di locazione finanziaria;
- che il sopra citato abbattimento viene praticato, con riferimento al tasso ufficiale di riferimento, nelle misure previste dal bando stesso;

DATO ATTO

- che il sopra citato bando prevede che l'accesso da parte delle imprese al contributo in conto interessi e/o conto canoni possa essere assistito dalla garanzia offerta dal sistema regionale dei consorzi fidi attraverso la garanzia diretta delle cooperative artigiane di garanzia e dei consorzi artigiani di

garanzia aventi sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna e dalla controgaranzia fornita da Artigiancredit con il "fondo regionale di garanzia per l'artigianato" istituito con Delibera della Giunta n.204/2005 ai sensi della Misura 1.1 Azione A del Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005;

CONSIDERATO

- che l'agevolazione prevista dal bando approvato con la sopra citata Delibera di Giunta n. _____ del _____ viene concessa con riferimento al tasso di interesse liberamente concordato tra le banche convenzionate con la Regione e le parti;
- che è comunque opportuno - nel rispetto del principio della libera contrattazione tra le parti, delle regole di mercato e della libera concorrenza - che il sistema bancario e finanziario dell'Emilia-Romagna e l'Amministrazione regionale stabiliscano tra loro una collaborazione sinergica e un impegno reciproco al fine di promuovere le migliori condizioni economiche possibili per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese del territorio emiliano-romagnolo e, quindi, di stimolare lo sviluppo degli investimenti nonché la competitività del sistema economico della Regione;
- che tale collaborazione e impegno trovano - a fronte degli interventi attivati dall'Amministrazione regionale a favore delle imprese artigiane - un sicuro punto di forza nella disponibilità da parte delle società di leasing di praticare misure di spread particolarmente vantaggiose per le imprese;
- che nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia - un criterio idoneo a stabilire la vantaggiosità dei suddetti spread è quello della loro fissazione in misura inversamente proporzionale all'ammontare delle garanzie dirette e delle controgaranzie prestate a fronte del finanziamento concesso;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO, RICHIAMATO, PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

PARTE I - OGGETTO DELLA CONVENZIONE E MISURA DEI TASSI

ART.1

PREMESSE

1. Le premesse e gli allegati indicati nei successivi articoli fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione, Artigiancredit e la Società per la gestione delle procedure relative all'erogazione delle agevolazioni in conto canoni previste - ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999 - nel bando approvato con Delibera di Giunta n. _____ del _____.

ART.3

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione, avente ad oggetto la gestione delle procedure per l'erogazione delle agevolazioni in conto canoni a favore delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna, si applica al bando approvato con la Delibera di Giunta n. _____ del _____ e nei successivi bandi per l'erogazione di incentivi in conto canoni che saranno approvati dalla Giunta ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999.

2. Qualora ulteriori bandi approvati dalla Giunta ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999 dovessero contenere condizioni, termini, requisiti e modalità diverse da quelle contenute nel bando approvato con Delibera di Giunta n. ____ del ____ e incompatibili con quanto previsto nella presente convenzione, la Regione, la Società e Artigiancredit provvederanno a stipulare appositi atti aggiuntivi alla convenzione medesima.

ART.4

ACCESSO AL CONTRIBUTO IN CONTO CANONI

1. Le condizioni, i requisiti, i termini e le modalità per accedere al contributo in conto canoni sono quelli stabiliti nel bando approvato con Delibera di Giunta n. ____ del ____ e nei successivi bandi che saranno approvati dalla Giunta ai sensi dell'articolo 40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999. La Regione, la Società e Artigiancredit sono obbligati a rispettare quanto previsto nei suddetti bandi.

ART. 5

TASSI DI INTERESSE E SPREAD

1. In merito alle agevolazioni in conto canoni a favore delle imprese artigiane previste nei bandi approvati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999 si conviene quanto segue:

- A) la Società concorda liberamente con le parti la misura dei tassi di interesse;
- B) la Società si impegna ad applicare, sulla misura dei suddetti tassi, uno spread determinato secondo le seguenti modalità:
- in caso di finanziamenti assistiti dalla garanzia diretta dei confidi territoriali e dalla controgaranzia del Fondo regionale istituito ai sensi della Delibera di Giunta n.204/2005, gli spread sono stabiliti secondo le seguenti misure:

SPREAD	AMMONTARE DELLA GARANZIA
Euribor 3/6 ML + spread fino ad un massimo pari a 1,50	fino al 30% del finanziamento
Euribor 3/6 ML + spread fino ad un massimo pari a 1,25	dal 31% al 60% del finanziamento
Euribor 3/6 ML + spread fino ad un massimo pari a 1	dal 61% al 80% del finanziamento

- in caso di finanziamenti non assistiti dalla garanzia diretta dei confidi territoriali e dalla controgaranzia del Fondo regionale istituito ai sensi della Delibera di Giunta n.204/2005, lo spread è applicato secondo la seguente misura:

Euribor 3/6 ML + spread pari a 1,50

PARTE II - DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE

ART. 6

ATTIVITA' SVOLTA DA ARTIGIANCREDIT

1. Artigiancredit, nei limiti della propria normativa statutaria e regolamentare e nel rispetto delle leggi nazionali in materia di garanzia collettiva dei fidi, fornisce - secondo quanto stabilito nella convenzione stipulata con la Regione in data 30 gennaio 2006 e nelle disposizioni operative del fondo regionale istituito con la Delibera di Giunta n.204/2005 e successive integrazioni e modificazioni - alle cooperative artigiane di garanzia e ai consorzi artigiani di garanzia la controgaranzia a fronte del contratto di locazione finanziaria stipulato dalle imprese medesime per la realizzazione degli

investimenti previsti nei bandi approvati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999.

2. Nel caso di contratti di locazione finanziaria assistiti da garanzia Artigiancredit riceve - per il tramite delle cooperative artigiane e/o dei consorzi artigiani di garanzia presso i quali viene richiesta la garanzia diretta a prima richiesta - le domande di contributo presentate dalle imprese artigiane. A dette domande Artigiancredit applica un numero di posizione secondo l'ordine cronologico di arrivo, indicandone la data.
3. Nell'ipotesi prevista nel precedente comma 2 del presente articolo, Artigiancredit, nel periodo ricompreso nei primi 10 giorni del mese successivo al trimestre decorrente dal mese di presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese, trasmette alla Regione tutte le domande in originale (con l'indicazione della data e del numero progressivo ad esse attribuito) - che devono essere compilate da Artigiancredit medesimo negli spazi ad esso riservati nella modulistica - con riferimento alle quali sussiste un contratto di locazione finanziaria con una delle società di leasing convenzionate con la Regione e con riferimento alle quali sono state deliberate la garanzia diretta a prima richiesta delle cooperative artigiane di garanzia e dei consorzi artigiani di garanzia aventi sede legale nella Regione Emilia-Romagna e la controgaranzia del fondo regionale costituito ai sensi della Misura 1.1 del Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005.
4. Artigiancredit, di norma entro 15 giorni dal ricevimento, da parte dell'impresa ammissibile al contributo, della documentazione relativa alle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento, trasmette alla Regione la relativa documentazione.

ART.7

ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA'

1. La Società - nei limiti della propria normativa statutaria e regolamentare e delle disposizioni delle autorità monetarie - sottoscrive con le imprese artigiane che intendano effettuare gli investimenti previsti nei bandi approvati dalla Giunta regionale ai sensi dell'art.40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/1999, contratti di locazione finanziaria secondo i tassi di interesse e gli spread definiti nel precedente art.5 della presente convenzione.
2. I contratti di locazione finanziaria potranno essere assistiti o non assistiti dalla garanzia diretta a prima richiesta delle cooperative artigiane di garanzia e dei consorzi artigiani di garanzia dalla controgaranzia del Fondo regionale istituito ai sensi della Delibera di Giunta n.204/2005.
3. Nel caso di contratti di locazione finanziaria non assistiti da garanzia diretta a prima richiesta delle cooperative artigiane di garanzia e dei consorzi artigiani di garanzia e dalla controgaranzia del Fondo regionale istituito ai sensi della Delibera di Giunta n.204/2005, la Società riceve le domande di contributo presentate dalle imprese artigiane contestualmente alla richiesta di sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria. A dette domande la Società applica un numero di posizione secondo l'ordine cronologico di arrivo, indicandone la data.
5. Nell'ipotesi prevista nel precedente comma 3 del presente articolo, la Società, nel periodo ricompreso nei primi 10 giorni del mese successivo al trimestre decorrente dal mese di presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese trasmette alla Regione tutte le domande in originale (con l'indicazione della data e del numero progressivo ad esse attribuito) - che devono essere compilate dalla Società medesima negli spazi ad essa riservati nella modulistica - con riferimento alle quali sussiste un contratto di locazione finanziaria.
7. La Società, di norma entro 15 giorni dal ricevimento, da parte dell'impresa ammissibile al contributo, della documentazione relativa alle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento, trasmette alla Regione la relativa documentazione.
8. La Società, a seguito della liquidazione a suo favore, da parte della Regione, del contributo destinato alle imprese si obbliga - di norma entro 15 giorni dall'incasso delle relative somme, a versare le stesse ai relativi beneficiari. La Regione è esonerata da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso dovessero sorgere controversie tra la Società e le imprese in merito alla mancata o errata liquidazione dei contributi.

ART. 8**ATTIVITA' SVOLTE DALLA REGIONE**

1. La Regione - tramite il Comitato agevolazioni previsto nel paragrafo 10 del bando approvato con la Delibera di Giunta n. ____ del ____ - approva, secondo la procedura e i termini definiti nel bando medesimo, l'ammissibilità delle domande.
2. La Regione di norma ogni 3 mesi - a seguito della ricezione della documentazione di spesa prodotta dalle imprese e sulla base dei verbali redatti dal Comitato agevolazioni e dell'elenco delle domande ammissibili - provvede a concedere il contributo e ad impegnare e a liquidare la relativa somma a favore della società.
3. L'istruttoria delle domande e la liquidazione dei contributi viene svolta dalla Regione secondo quanto disposto nei relativi bandi approvati dalla Giunta e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed efficienza dell'azione amministrativa di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché alla Legge Regionale 6 settembre 1993, n.32.

ART.9**DURATA DELLA CONVENZIONE**

1. La validità della presente convenzione ha la durata di un anno dalla data della sua sottoscrizione ed è prorogata tacitamente di anno in anno salvo disdetta di una delle parti da comunicare, non più tardi di tre mesi prima della sua scadenza, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART.10**CONTROVERSIE**

1. La soluzione di qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti della presente convenzione in merito alla interpretazione e/o alla esatta esecuzione della stessa è devoluta alla decisione di un collegio arbitrale composto da tre membri che decideranno secondo diritto e con procedura rituale ai sensi dell'art.810 e ss. del codice di procedura civile.
 2. L'arbitrato ha sede in Bologna.
-
-

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.